

Sanità Pubblica Veterinaria: il sistema dei provvedimenti e delle sanzioni



Controlli ufficiali: i criteri della contestazione dell'illecito e delle sanzioni nell'ambito degli atti di accertamento

Venerdì 8 novembre 2019 - Siena
Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva

Avv. Daria Scarciglia

Sala "Italo Calvino"
Complesso Museale Santa Maria della Scala

Qualche
concetto per
cominciare





Controlli **U**fficiali



Applicazione **corretta** delle norme



Controlli **U**fficiali



Applicazione **corretta** delle norme



Controlli **U**fficiali



Applicazione **corretta** della sanzione

Corretta applicazione
delle norme

Corretta applicazione
della sanzione

Corretta applicazione
delle norme

DIRITTO SOSTANZIALE: sistema di
norme dirette a risolvere conflitti
di interessi contrapposti,
determinando gli interessi
prevalenti attraverso la previsione
di poteri, doveri e facoltà.

Corretta applicazione
della sanzione

Corretta applicazione
delle norme

DIRITTO SOSTANZIALE: sistema di norme dirette a risolvere conflitti di interessi contrapposti, determinando gli interessi prevalenti attraverso la previsione di poteri, doveri e facoltà.

Corretta applicazione
della sanzione

DIRITTO PROCESSUALE: sistema di norme che disciplinano più o meno complessi meccanismi (processi) diretti a garantire che la norma sostanziale sia attuata anche nell'ipotesi di mancata cooperazione spontanea da parte di chi vi è tenuto.

Diritto processuale **strumentale** rispetto al diritto sostanziale:
È preordinato alla **riparazione**.



Diritto processuale **strumentale** rispetto al diritto sostanziale:
È preordinato alla **riparazione**.



Il diritto processuale **non** è un fenomeno unitario: non esiste un unico processo che offra un'unica forma di tutela per tutte le situazioni, ma esistono una pluralità di processi e una pluralità di forme di tutela giurisdizionale, in base alla diversità dei bisogni di tutela.

Il modello **penalistico**



Il modello **penalistico**



È un modello di **stabilizzazione** sociale:

Il modello **penalistico**



È un modello di **stabilizzazione** sociale:
La sicurezza sociale è determinata dalla
condivisione delle regole vigenti.

Il modello **penalistico**



È un modello di **stabilizzazione** sociale:
La sicurezza sociale è determinata dalla
condivisione delle regole vigenti.
Il reato determina insicurezza nella
società.

Il modello **penalistico**



È un modello di **stabilizzazione** sociale:
La sicurezza sociale è determinata dalla
condivisione delle regole vigenti.

Il reato determina insicurezza nella
società.

Lo Stato interviene con la sanzione per
proteggere i destinatari e ripristinare
l'ordine (prevenzione e riparazione).

“Lo Stato interviene con la sanzione per proteggere i destinatari e ripristinare l’ordine (prevenzione e riparazione).”

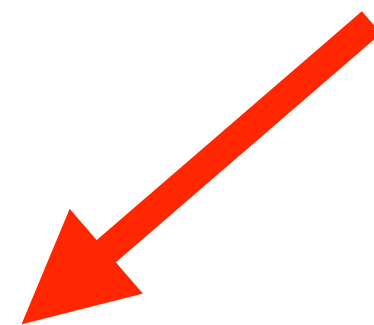
Veterinario di Sanità **Pubblica**



“Lo Stato interviene con la sanzione per proteggere i destinatari e ripristinare l’ordine (prevenzione e riparazione).”

Veterinario di Sanità **Pubblica**

Pubblico **Ufficiale**



“Lo Stato interviene con la sanzione per proteggere i destinatari e ripristinare l’ordine (prevenzione e riparazione).”

Veterinario di Sanità **Pubblica**

Pubblico **Ufficiale**

Interesse **Pubblico**



La **Legge** n. 689/1981

è legge di depenalizzazione

segue il modello penalistico

è normativa processuale

è strumentale alla prevenzione e alla riparazione

RULES

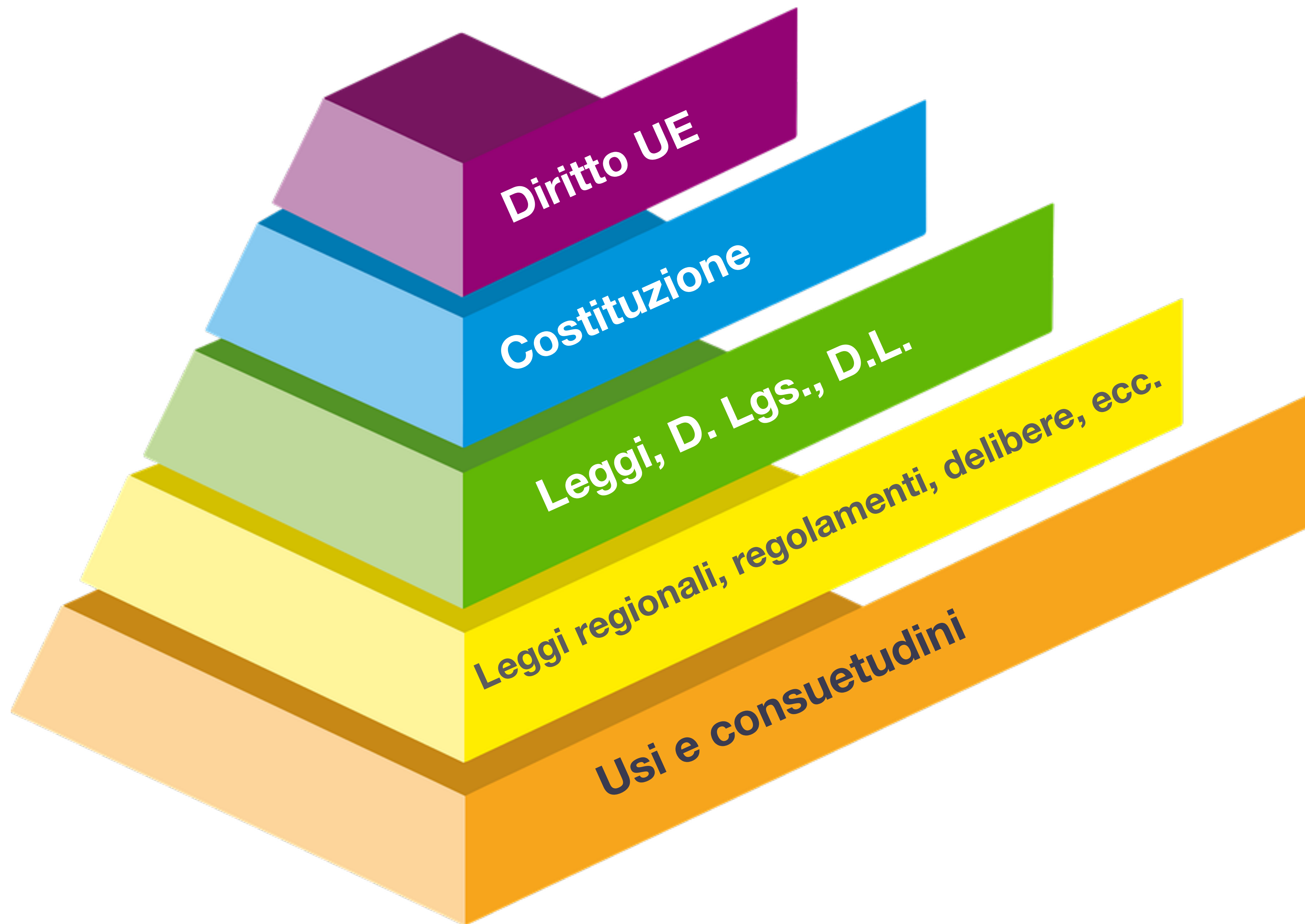


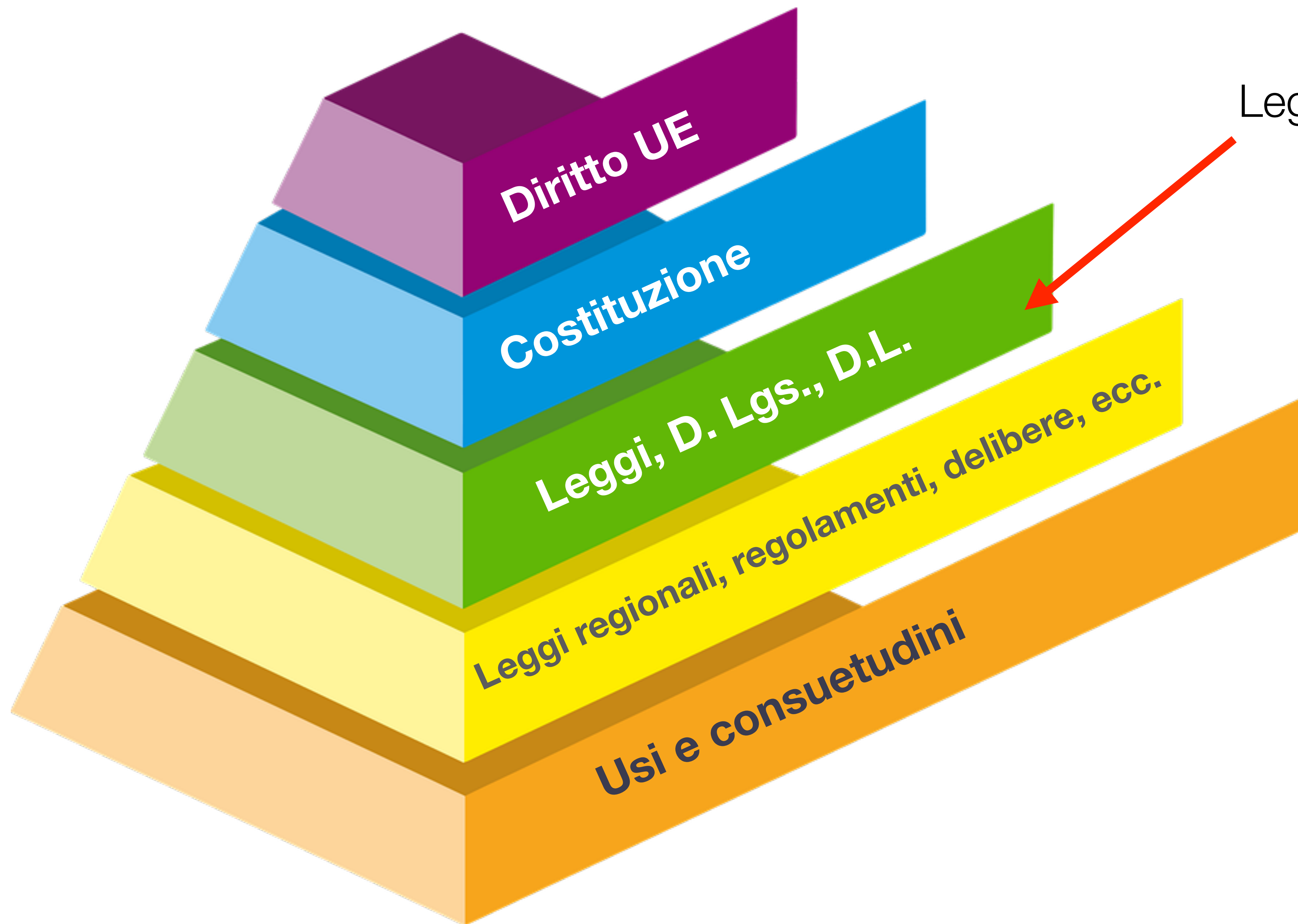
Tutto il resto:

Pacchetto igiene, Reg. UE 2017/625, PNI, PNR, D. Lgs. 193/2006,
D. Lgs 158/2009, Reg. UE 2010/37, HACCP, BDN,
è Diritto Sostanziale, perché determina gli interessi prevalenti
attraverso la previsione di poteri, doveri e facoltà.

RULES







Legge **689/1981**



l'interpretazione del diritto compete al legislatore e al giudice



Il **rapporto** dell'autorità competente è un atto obbligatorio



Il **rapporto** dell'autorità competente è un atto obbligatorio

L 689/81, Art. 17 - Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, il funzionario o l'agente che ha accertato la violazione deve presentare rapporto, con la prova delle eseguite contestazioni o notificazioni, all'ufficio periferico cui sono demandati attribuzioni e compiti del Ministero nella cui competenza rientra la materia alla quale si riferisce la violazione (ufficio regionale competente).

I mezzi di **ricerca** della prova

Ispezioni perquisizioni sequestri





I mezzi di **ricerca** della prova

Ispezioni perquisizioni sequestri

L. 689/81, Art. 13 - Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni, per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro, possono, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza, assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi, descrittivi e fotografici e ad ogni altra operazione tecnica.



I mezzi di **ricerca** della prova

Ispezioni perquisizioni sequestri

L. 689/81, Art. 13 - Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni, per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro, possono, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza, assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi, descrittivi e fotografici e ad ogni altra operazione tecnica.

Possono altresì procedere al sequestro cautelare delle cose che possono formare oggetto di confisca amministrativa, nei modi e con i limiti con cui il codice di procedura penale consente il sequestro alla polizia giudiziaria.



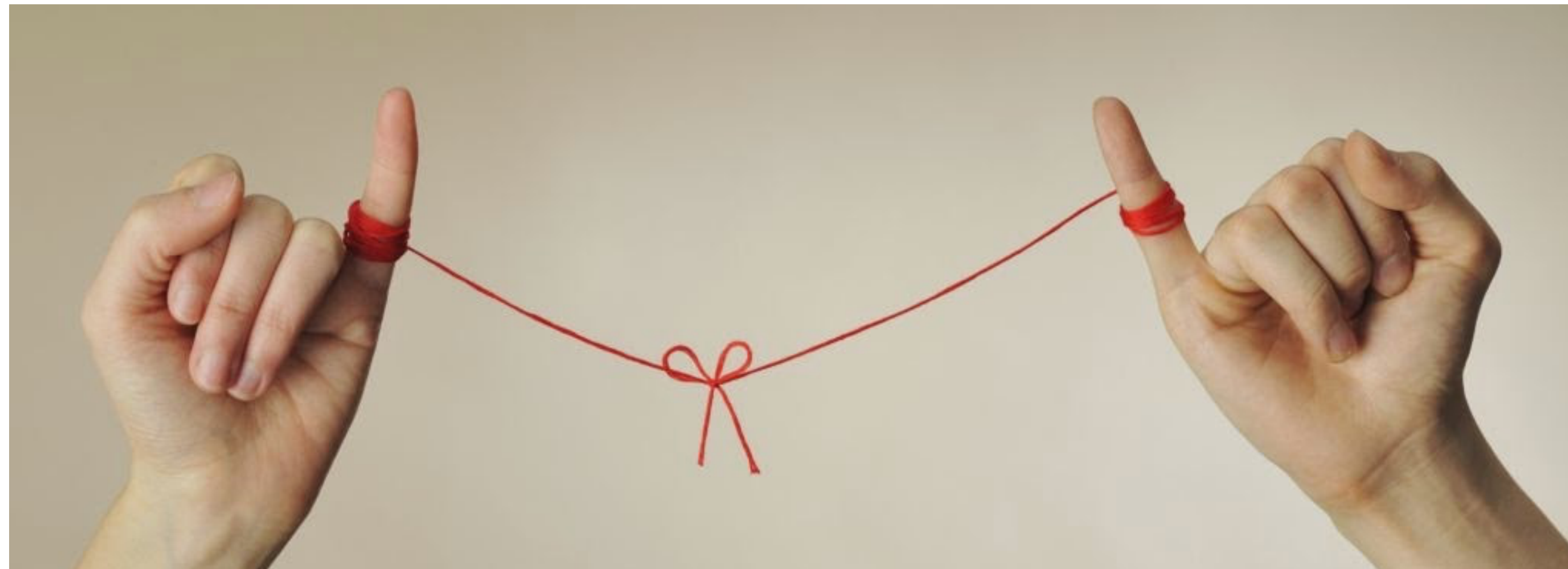
All'accertamento delle violazioni punite con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro, possono procedere anche gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria, i quali, oltre che esercitare i poteri indicati nei precedenti commi, possono procedere, quando non sia possibile acquisire altrimenti gli elementi di prova, a perquisizioni in luoghi diversi dalla privata dimora, previa autorizzazione motivata del pretore del luogo ove le perquisizioni stesse dovranno essere effettuate.



Gli atti formati dal Pubblico Ufficiale sono atti di **fede privilegiata**

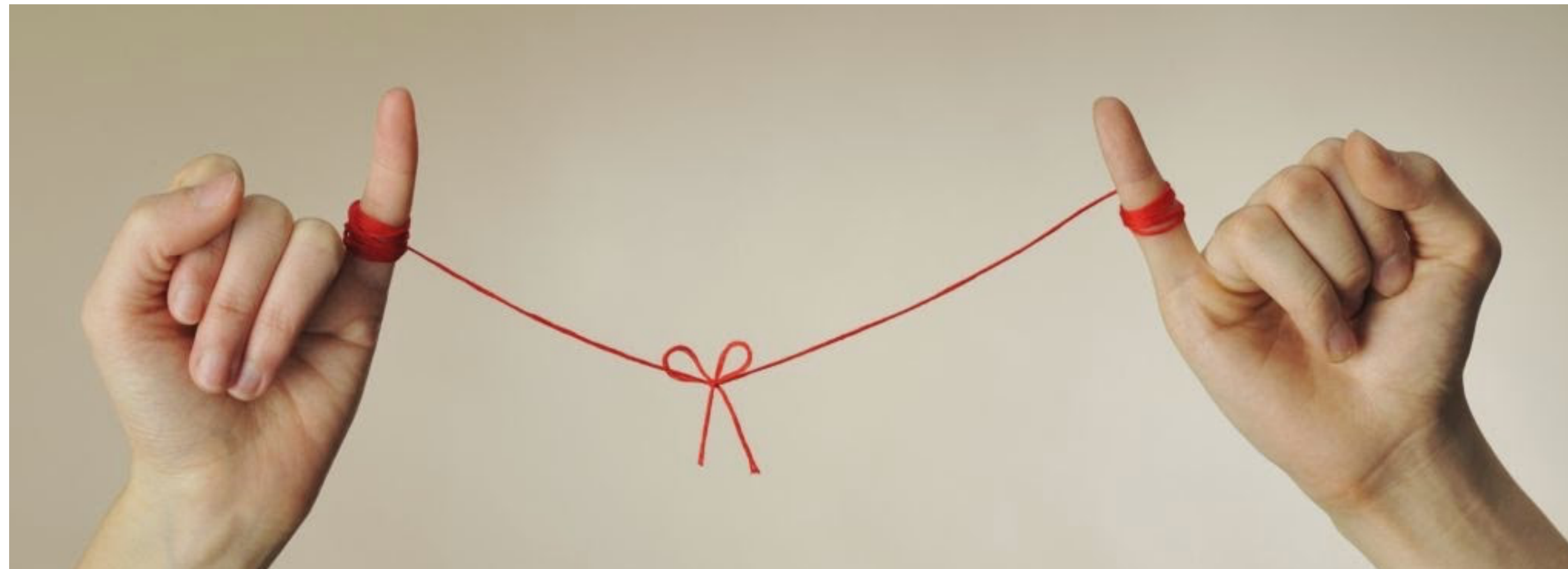


Il codice civile disciplina l'efficacia dell'atto pubblico, precisandone la forza probatoria e le condizioni alle quali quest'ultima è subordinata.



Il codice civile disciplina l'efficacia dell'atto pubblico, precisandone la forza probatoria e le condizioni alle quali quest'ultima è subordinata.

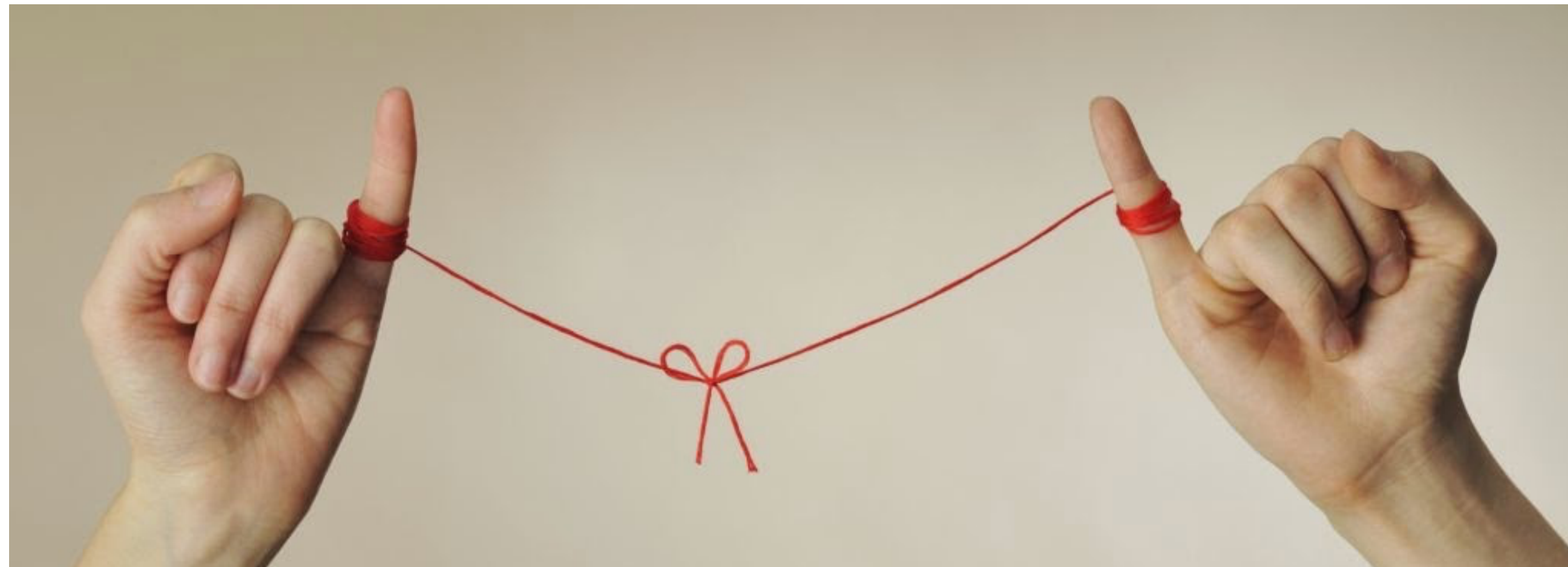
L'atto pubblico, proprio perché promana da una persona investita della funzione di certificare la verità di un fatto nel luogo in cui è formato, reca in sé stesso la prova della prova.



Il codice civile disciplina l'efficacia dell'atto pubblico, precisandone la forza probatoria e le condizioni alle quali quest'ultima è subordinata.

L'atto pubblico, proprio perché promana da una persona investita della funzione di certificare la verità di un fatto nel luogo in cui è formato, reca in sé stesso la prova della prova.

Per escluderne l'autenticità o l'attendibilità bisogna:

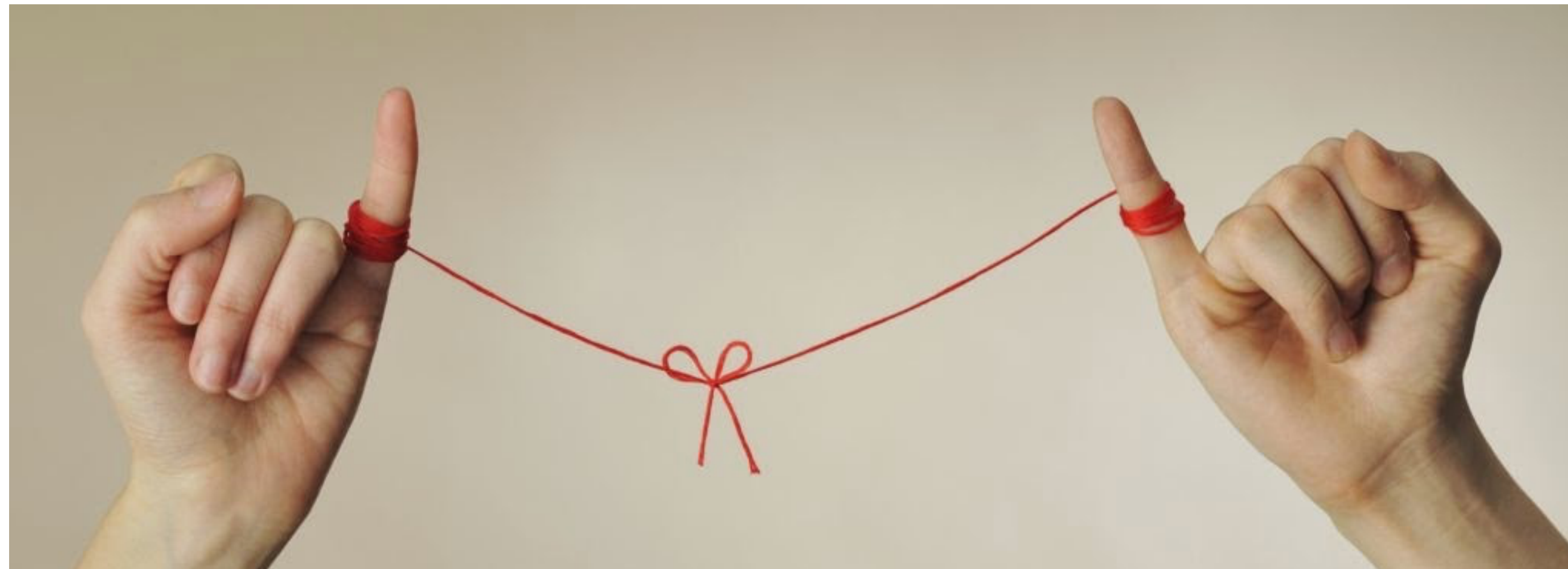


Il codice civile disciplina l'efficacia dell'atto pubblico, precisandone la forza probatoria e le condizioni alle quali quest'ultima è subordinata.

L'atto pubblico, proprio perché promana da una persona investita della funzione di certificare la verità di un fatto nel luogo in cui è formato, reca in sé stesso la prova della prova.

Per escluderne l'autenticità o l'attendibilità bisogna:

- negare la paternità dell'autore

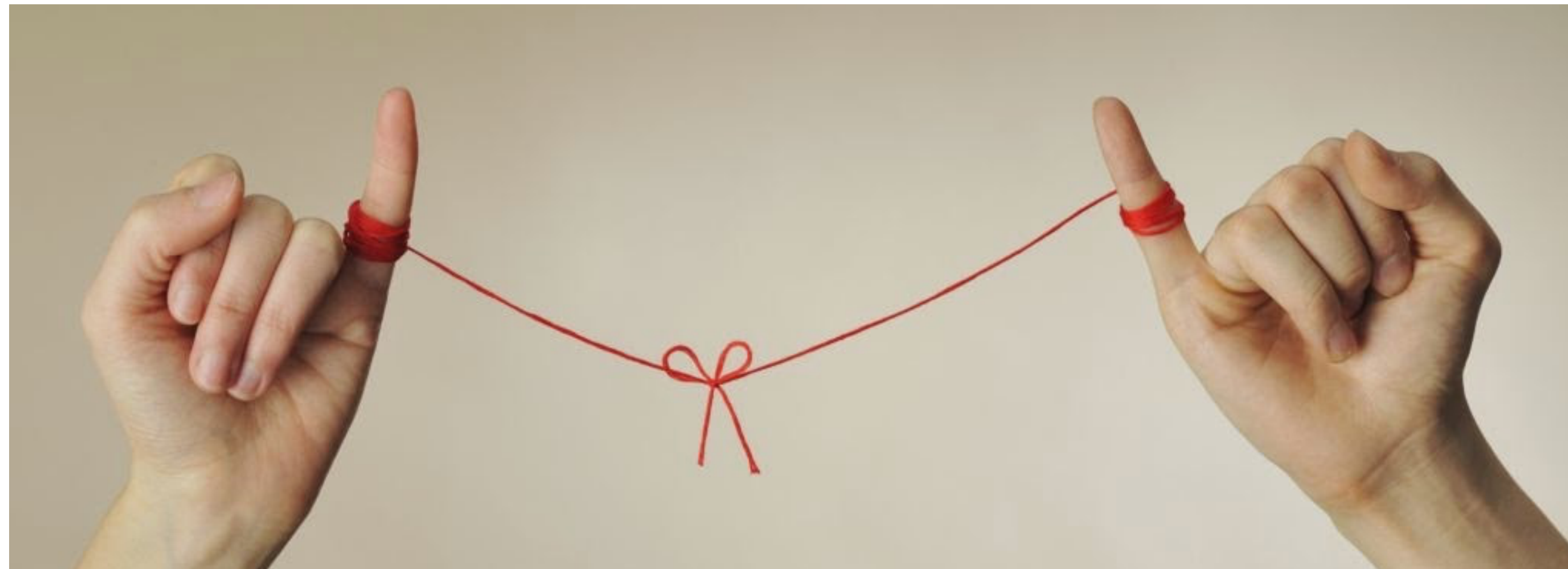


Il codice civile disciplina l'efficacia dell'atto pubblico, precisandone la forza probatoria e le condizioni alle quali quest'ultima è subordinata.

L'atto pubblico, proprio perché promana da una persona investita della funzione di certificare la verità di un fatto nel luogo in cui è formato, reca in sé stesso la prova della prova.

Per escluderne l'autenticità o l'attendibilità bisogna:

- negare la paternità dell'autore
- dimostrare che sia stato contraffatto, o alterato,

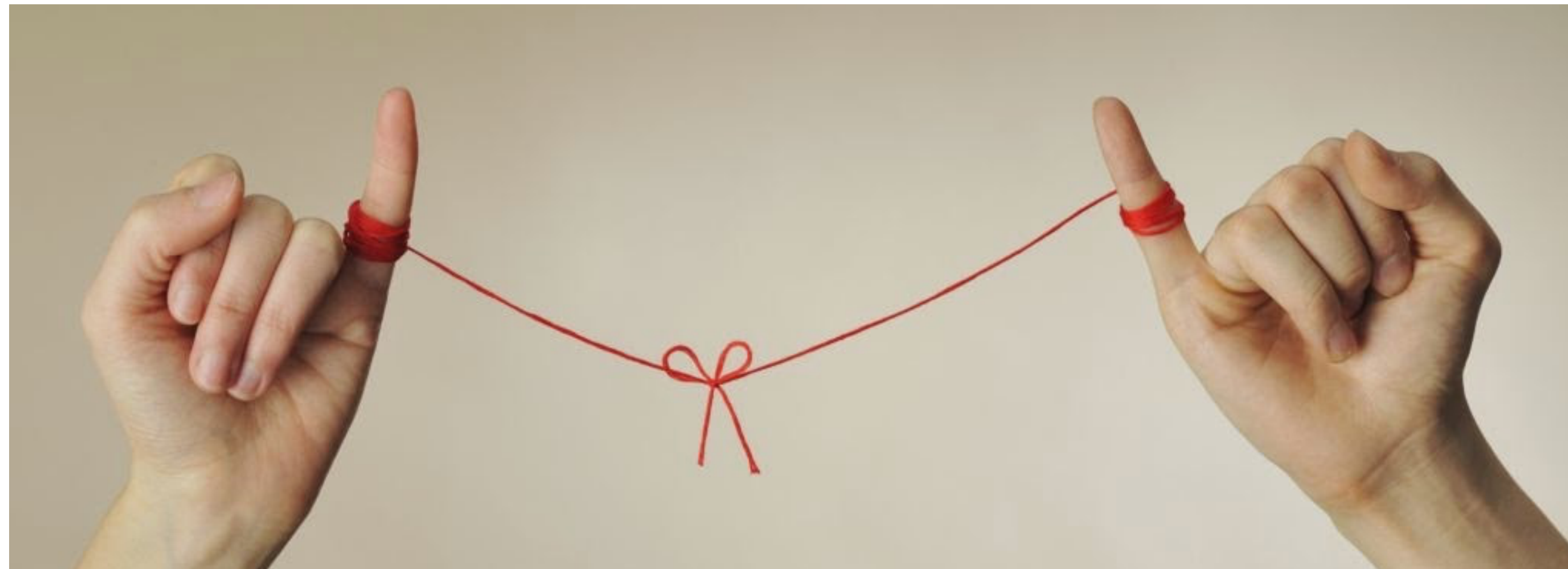


Il codice civile disciplina l'efficacia dell'atto pubblico, precisandone la forza probatoria e le condizioni alle quali quest'ultima è subordinata.

L'atto pubblico, proprio perché promana da una persona investita della funzione di certificare la verità di un fatto nel luogo in cui è formato, reca in sé stesso la prova della prova.

Per escluderne l'autenticità o l'attendibilità bisogna:

- negare la paternità dell'autore
- dimostrare che sia stato contraffatto, o alterato,
- oppure che l'autore abbia certificato cose non vere.



L' unico rimedio è la **querela di falso**.



L' unico rimedio è la **querela di falso**.

Art. 2700 c.c. “l'atto pubblico fa piena prova
fino a querela di falso”.



L' unico rimedio è la **querela di falso**.

Art. 2700 c.c. “l'atto pubblico fa piena prova fino a querela di falso”.

Significa che per negare l'efficacia di un atto pubblico bisogna imputarlo di falsità.



L' unico rimedio è la **querela di falso**.

Art. 2700 c.c. “l'atto pubblico fa piena prova
fino a querela di falso”.

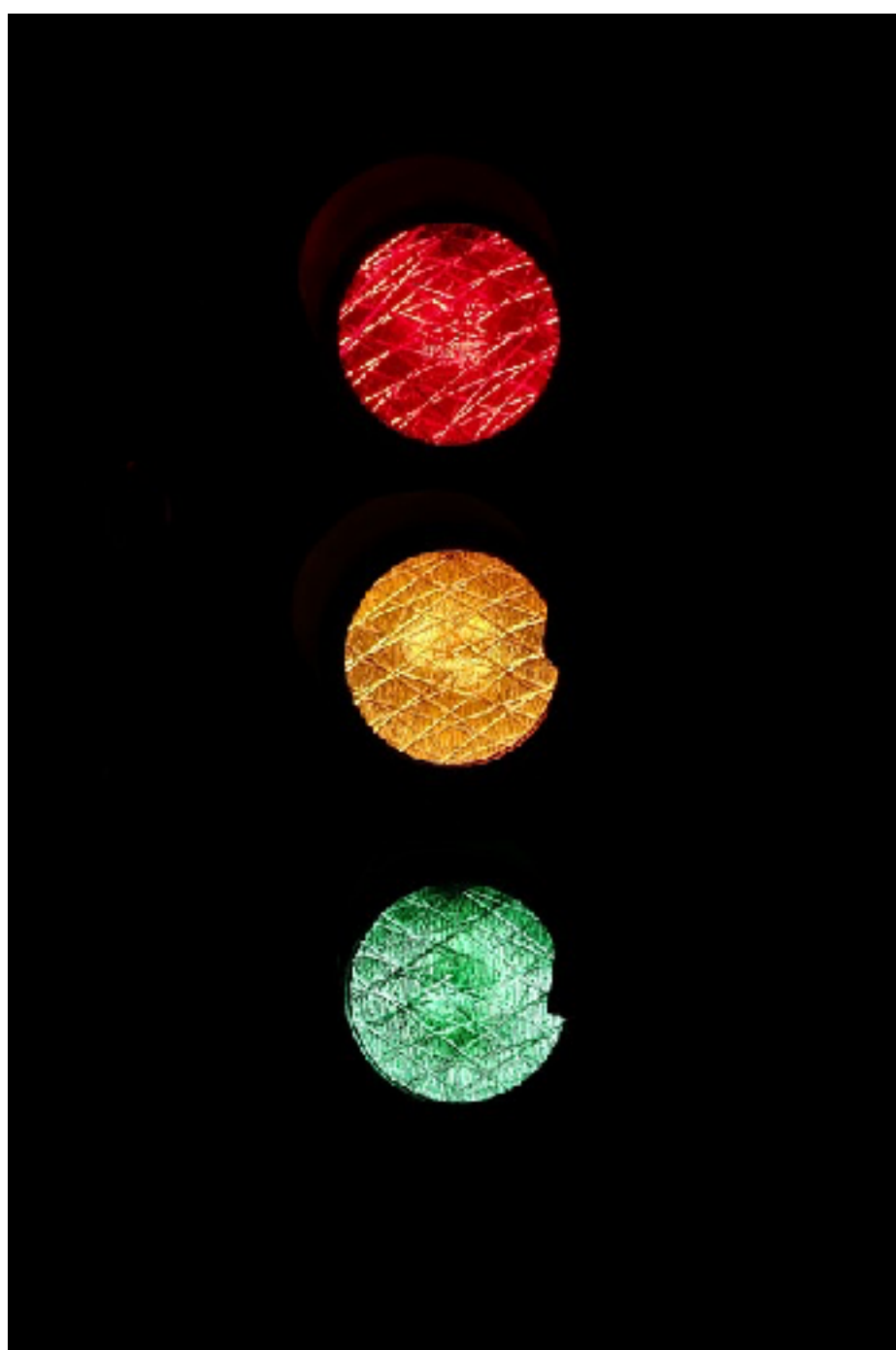
Significa che per negare l'efficacia di un atto
pubblico bisogna imputarlo di falsità.

Corte di Cassazione, n. 15191/2014: “Il giudice
di merito è tenuto a valutare gli atti, le
dichiarazioni, i verbali (in quanto parte integrante
del materiale indiziario o probatorio) dandone
adeguato conto nella motivazione della
sentenza.”

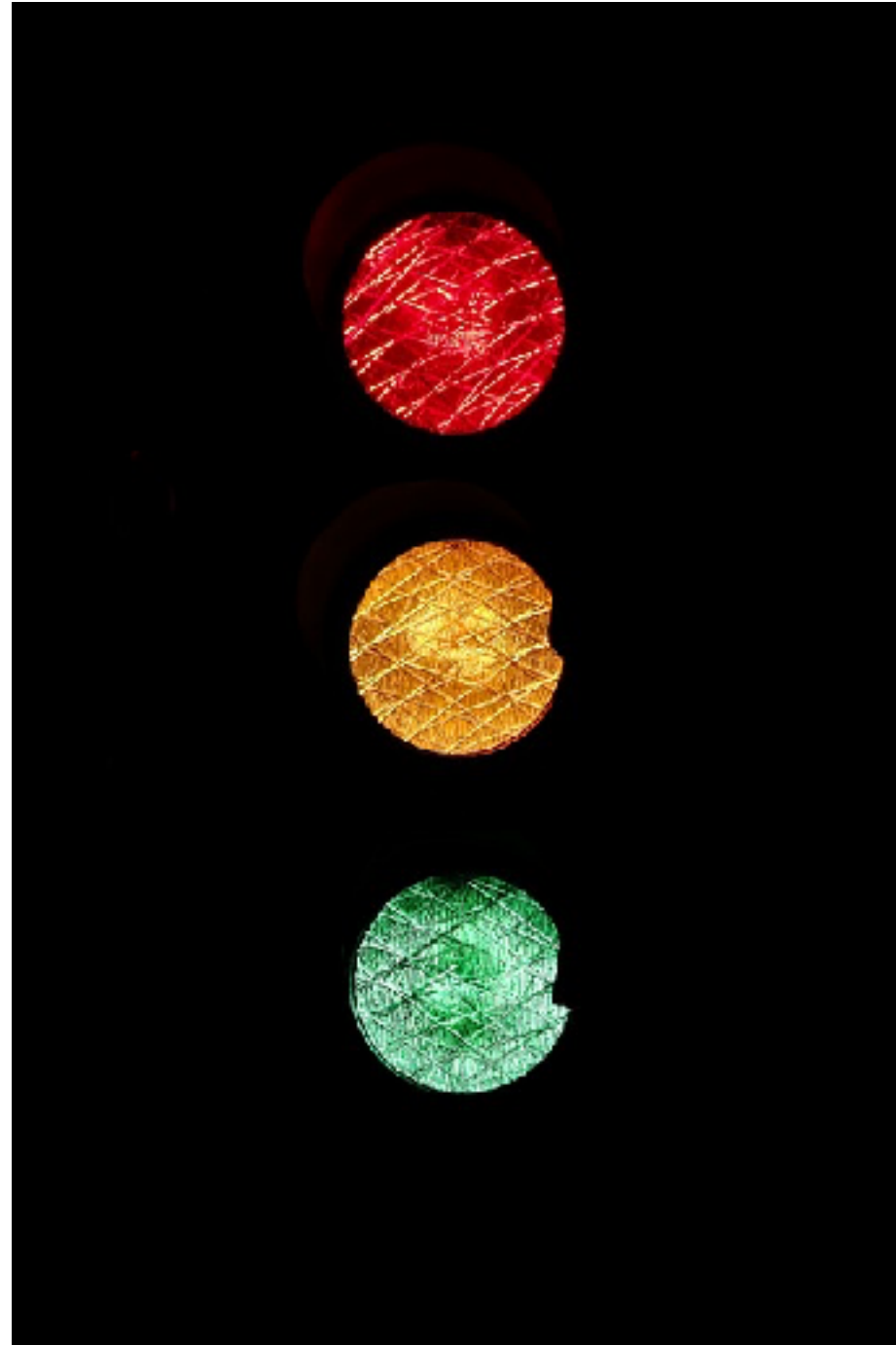


Sono perciò importanti le **annotazioni**, che hanno efficacia informativa.





Si applicano le sanzioni **direttamente** collegate alla violazione!



Si applicano le sanzioni **direttamente** collegate alla violazione!

Le leggi che prevedono sia la violazione che la sanzioni si dicono
atti normativi perfetti

Tutte le volte che una sanzione viene annullata per vizi negli atti dell'accertamento,
il Pubblico Ufficiale è causa di un **Danno Erariale**





casistica

Allevamento di bovini da carne

Verbale di accertamento



Allevamento di bovini da carne

Verbale di accertamento



qualità della visita hanno rilevato quanto segue:

19 VITELLI LEGATI
NELLA CORSA DI SERVIZIO DIETRO ALLE
VACCHE ALLA POSTA DI CIRCA 10 GG DI ETÀ
SENZA LE MARCHE AURICOLARI E 1 VITELLO
LEGATO NELLA CORSA DI SERVIZIO DIETRO ALLE
VACCHE ALLA POSTA IDENTIFICATO CON MARCA
AURICOLARE

Al verbale vengono allegare delle foto





Verbale di accertamento, stesso allevamento, tre giorni dopo.



Verbale di accertamento, stesso allevamento, tre giorni dopo.

qualità della visita hanno rilevato quanto segue: TUTTI I VITELLI PRESENTI
IN ALEVAMENTO RISULTANO SLEGATI E ALLOGGIATI
IN BOX.

Verbale di accertata violazione amministrativa

VIOLAZIONE	Art.4 comma 1 D.lgs 126/2011 e allegato 1 punto 8
SOMMARIA DESCRIZIONE DEL FATTO : Il sottoscritto [redacted] ha redatto il presente verbale di sanzione amministrativa poiché: [redacted] [redacted] hanno accertato quanto segue: presenza di 9 vitelli di circa 10 giorni di vita, non ancora identificati univocamente e 1 vitello nato il 04/02/2019 identificato con marca auricolare [redacted], legati con funi.	

Verbale di accertata violazione amministrativa

VIOLAZIONE	Art.4 comma 1 D.lgs 126/2011 e allegato 1 punto 8
SOMMARIA DESCRIZIONE DEL FATTO : [REDACTED] [REDACTED] hanno redatto il presente verbale di sanzione amministrativa poiché : [REDACTED] [REDACTED] hanno accertato quanto segue: presenza di 9 vitelli di circa 10 giorni di vita, non ancora identificati univocamente e 1 vitello nato il 04/02/2019 identificato con marca auricolare [REDACTED], legati con funi.-----	
SANZIONE: tale fatto costituisce violazione dell'art. 4 comma1 D.L.vo126/11 e all.1 punto 8, punita, ai sensi dell'art. 8 D.L.vo 126/2011, con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 1550 a € 9296. La violazione accertata, rilevata con verbale di ispezione e constatazione n [REDACTED] viene contestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.689/81 [REDACTED] autore della violazione, a mezzo PEC con Protocollo n. [REDACTED] in quanto non è stato possibile procedere alla contestazione nell'immediatezza poiché risultava necessario procedere ad approfondimenti documentali e normativi / non era presente alle operazioni di accertamento.-----	
PAGAMENTO: A norma dell'Art.16 della Legge 689 / 81 l'interessato può usufruire, con effetto liberatorio, del pagamento, della somma di € 3.098,67, corrispondente al doppio del minimo o al terzo del massimo, maggiorata delle spese di notifica pari a € 6,80 ; Il pagamento pari ad € 3105,47 deve essere effettuato entro sessanta giorni dalla data di notifica del presente atto mezzo c/c bancario [REDACTED]	

La **norma** contestata

L'art. 4 co. 1 del D. Lgs. 126/2011, recante attuazione della Dir. 2008/119/CE circa le norme minime per la protezione dei vitelli, recita: “le condizioni relative all'allevamento dei vitelli devono essere conformi alle disposizioni generali stabilite nell'Allegato I”, ove si legge, al punto n. 8), che “**i vitelli non debbono essere legati**, ad eccezione di quelli stabulati in gruppo, che possono essere legati per un periodo massimo di un'ora al momento della somministrazione di latte e sucedanei del latte. Se si utilizzano attacchi, questi non devono provocare lesioni al vitello e devono essere regolarmente esaminati ed eventualmente aggiustati in modo da assicurare una posizione confortevole agli animali. Ogni attacco deve essere concepito in modo tale da evitare il rischio di strangolamento o ferimento e da consentire ai vitelli di muoversi secondo quanto disposto al punto 7 (coricarsi, giacere, alzarsi ed accudire a se stesso senza difficoltà)”.



Risulta, con macroscopica evidenza, che nulla di quanto previsto dalle richiamate disposizioni normative sia stato riscontrato, accertato o contestato.



Risulta, con macroscopica evidenza, che nulla di quanto previsto dalle richiamate disposizioni normative sia stato riscontrato, accertato o contestato.

Il fatto non sussiste.



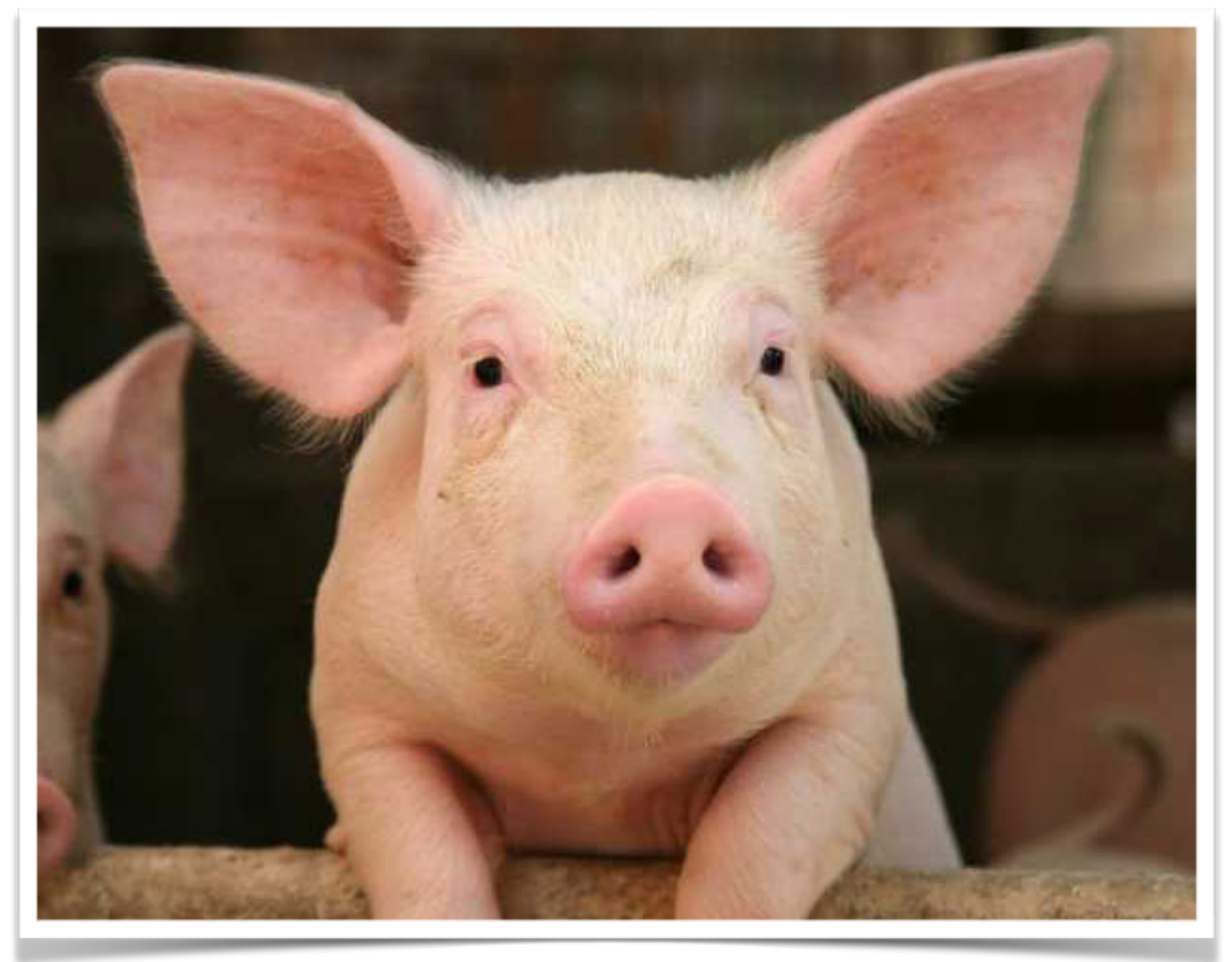
Non solo: mancava l'allegazione dei verbali di accertamento e delle foto.



Non solo: mancava l'allegazione dei verbali di accertamento e delle foto.

Nullità dell'atto.

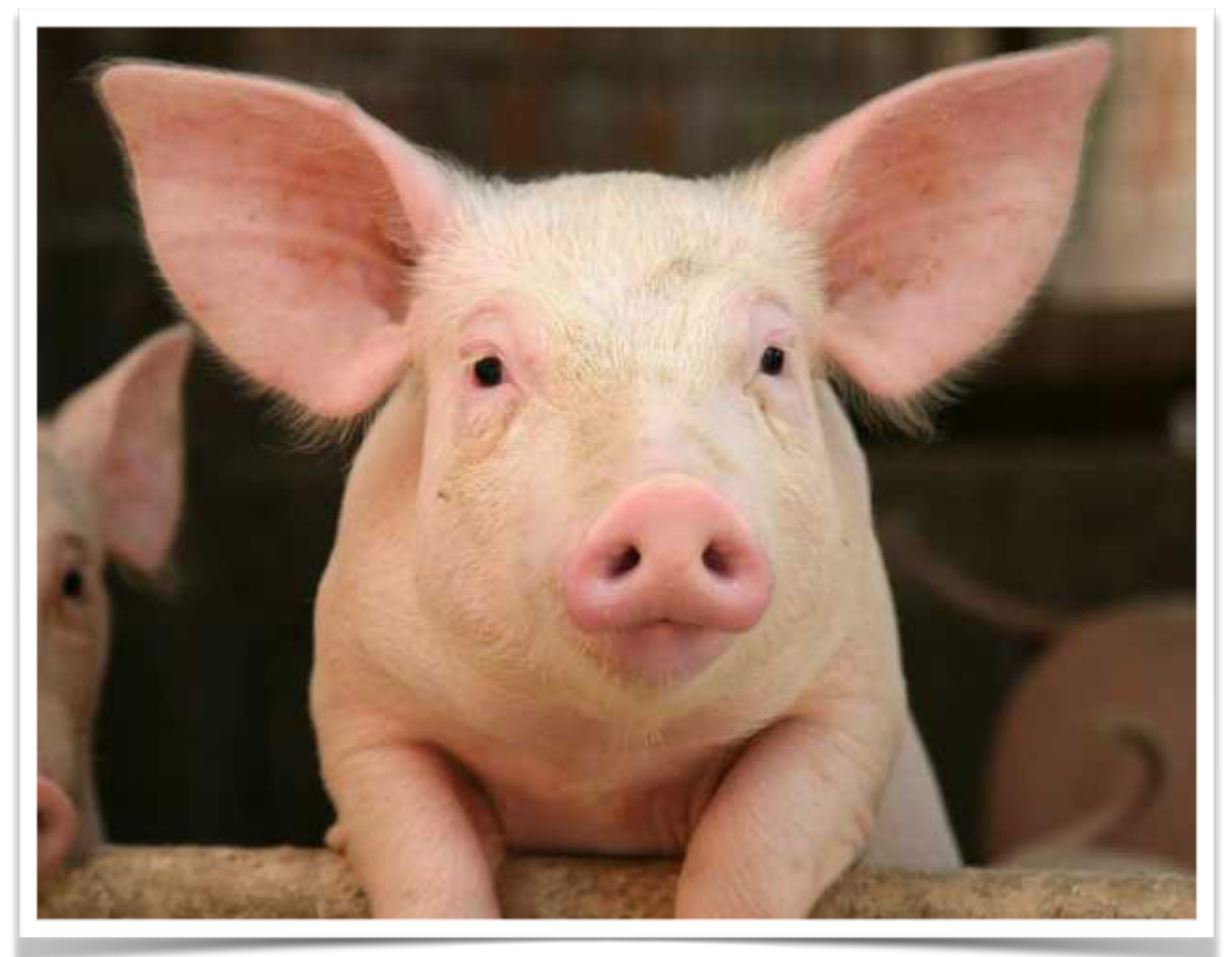
Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**



Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

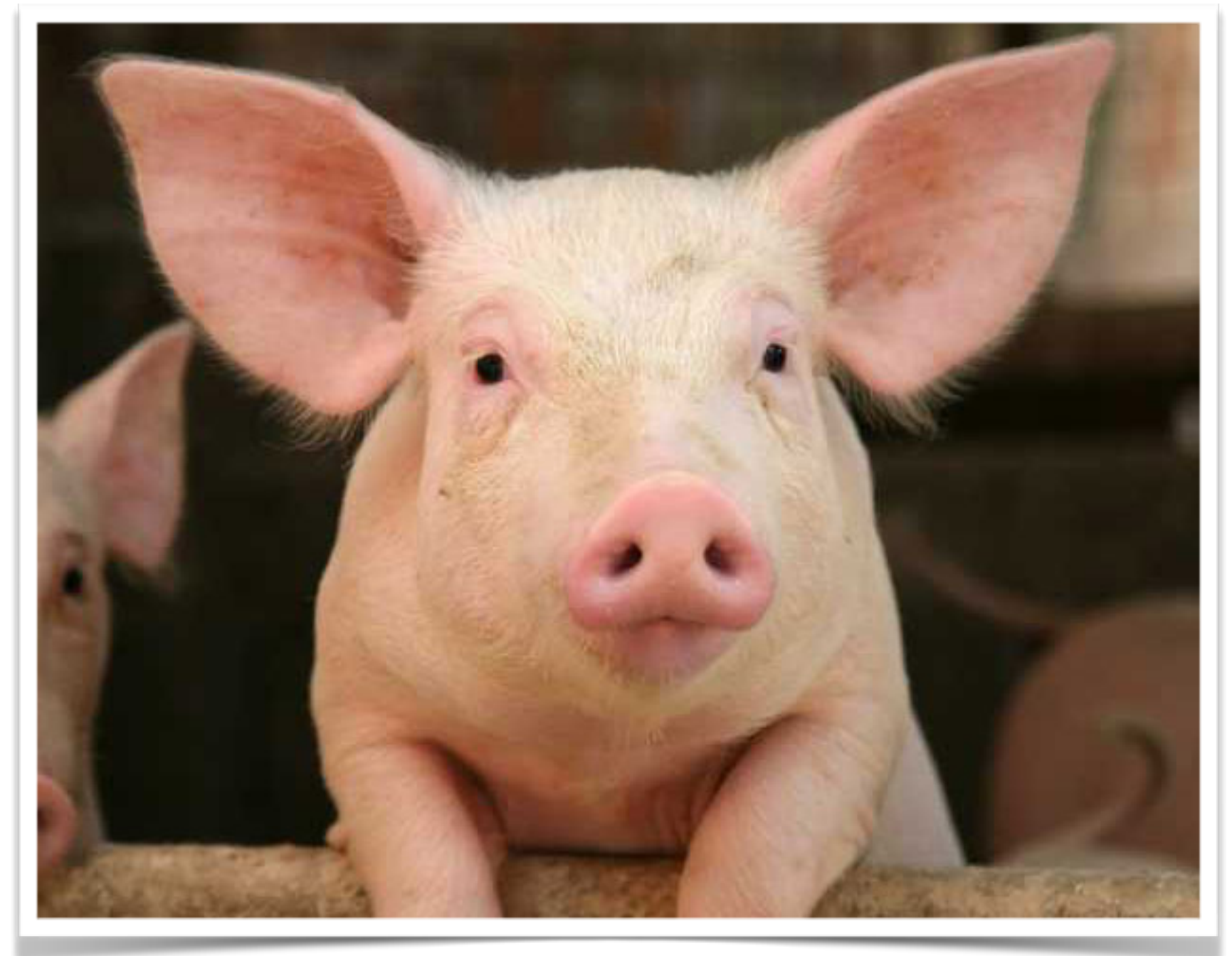


Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

1) verri e scrofe trattati con Betsomicina, antibatterico.

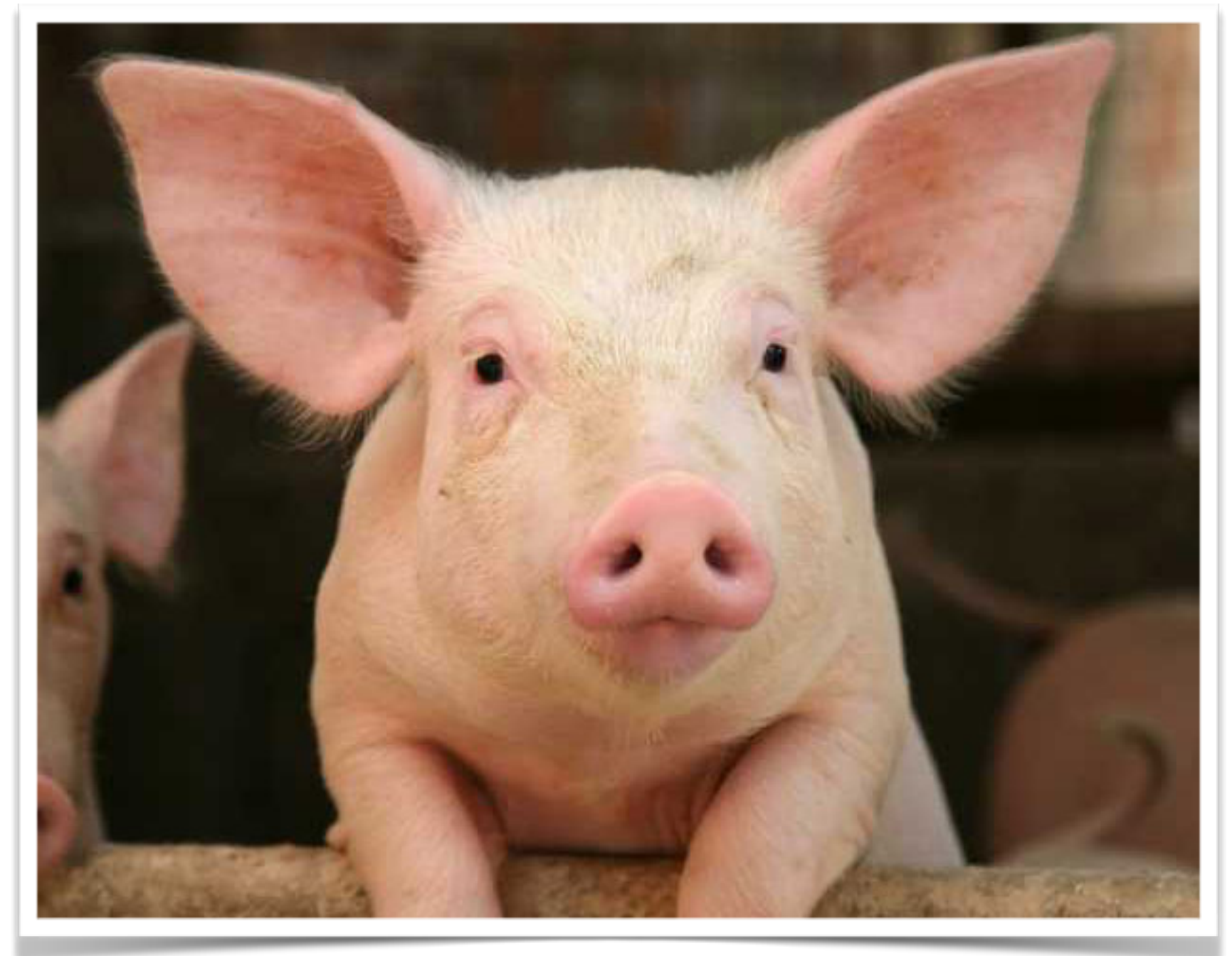


Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

- 1) verri e scrofe trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 2) lattoni trattati con Tiamulina 8%, antibatterico.

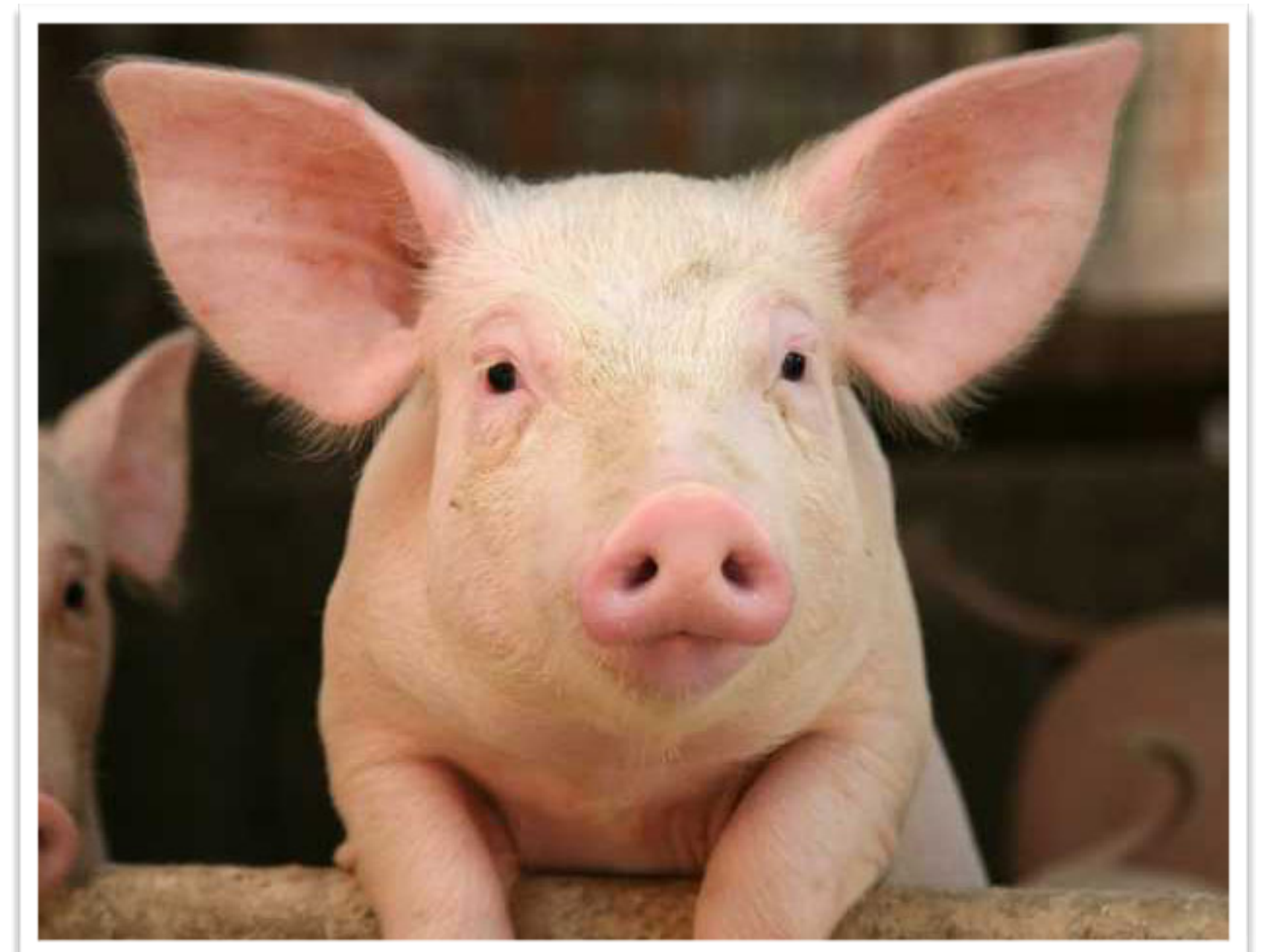


Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

- 1) verri e scrofe trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 2) lattoni trattati con Tiamulina 8%, antibatterico.
- 3) lattoni trattati con Betsomicina, antibatterico.

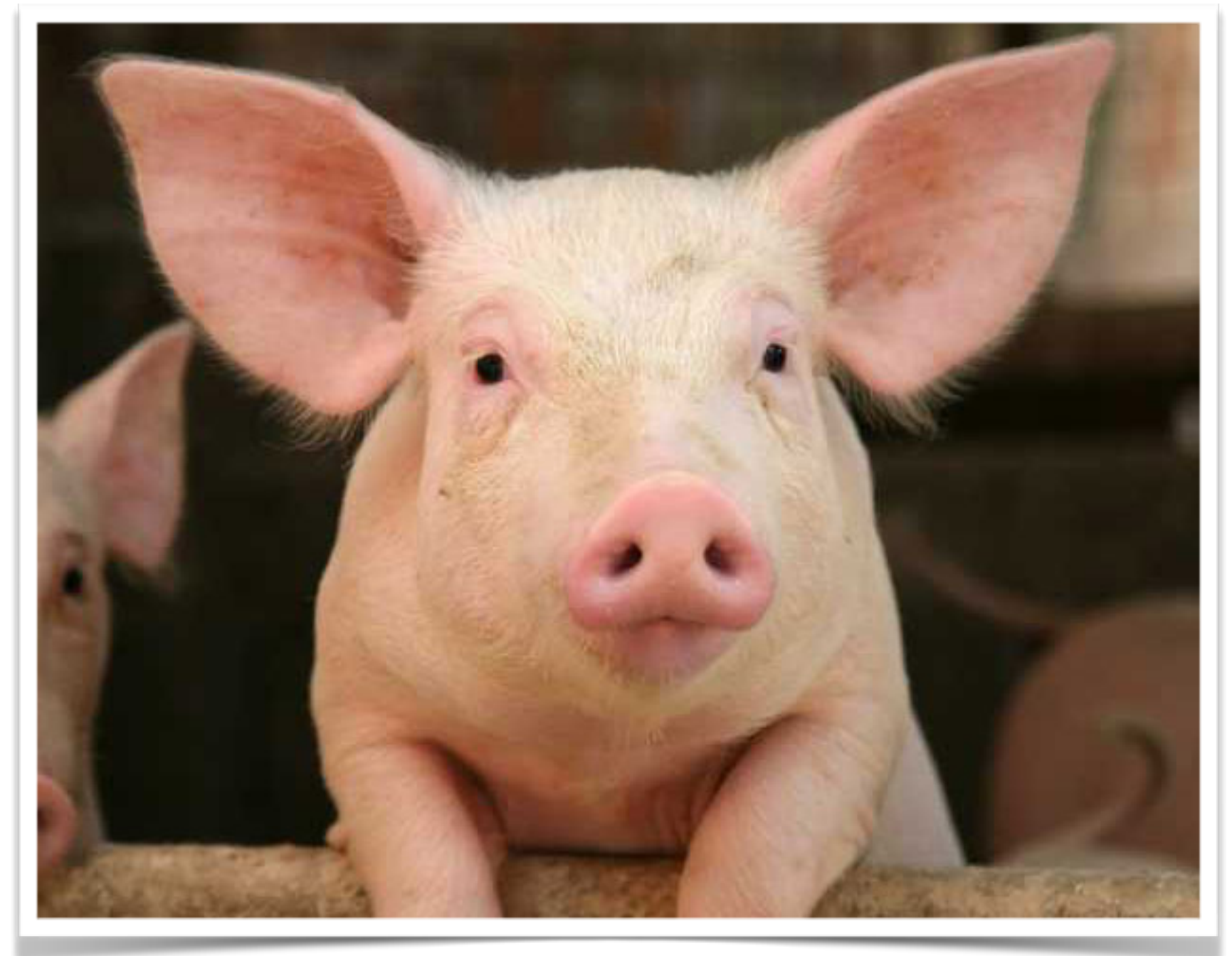


Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

- 1) verri e scrofe trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 2) lattoni trattati con Tiamulina 8%, antibatterico.
- 3) lattoni trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 4) scrofe trattate con Ossitetrac 20%, antibatterico.

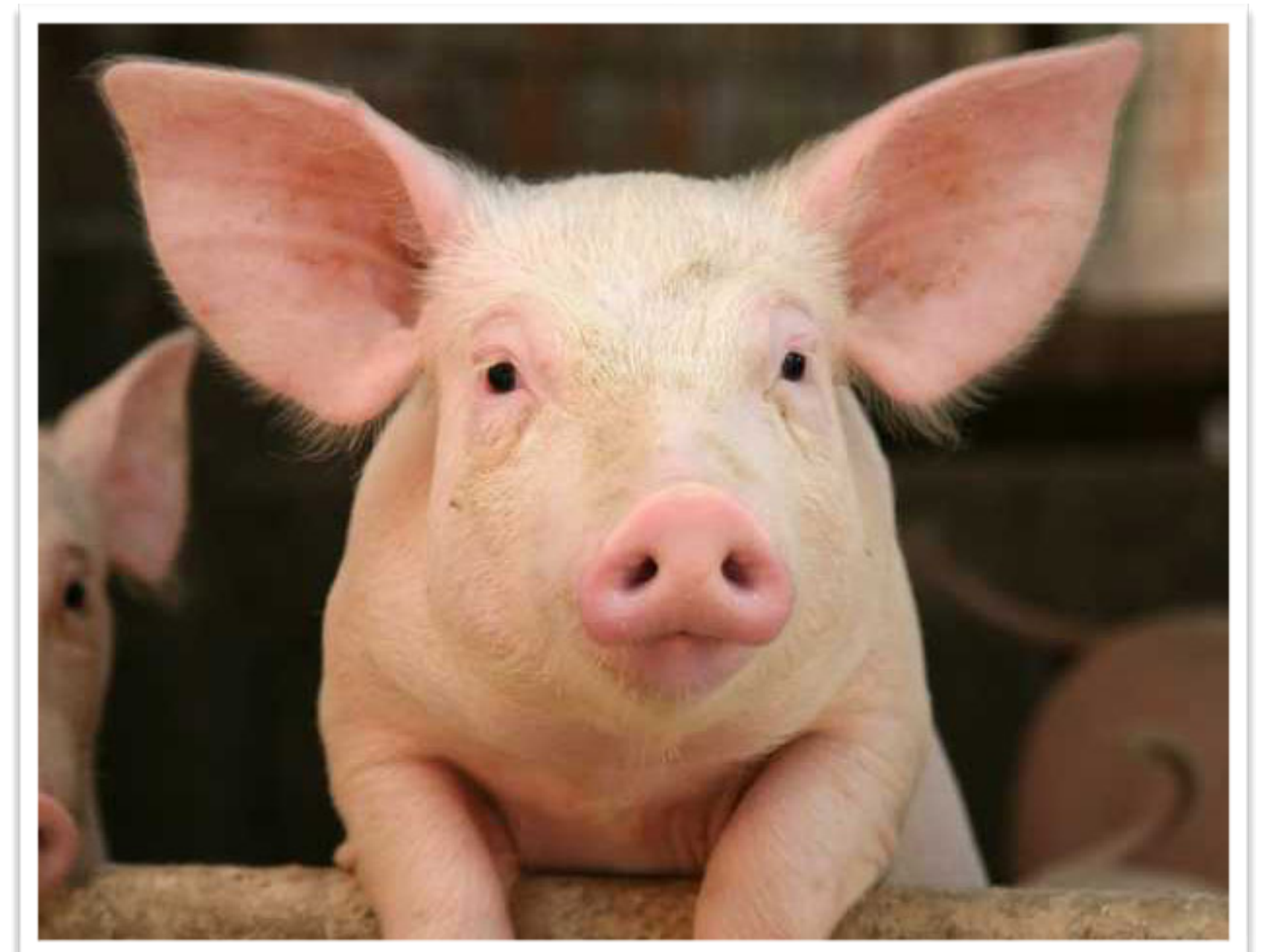


Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

- 1) verri e scrofe trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 2) lattoni trattati con Tiamulina 8%, antibatterico.
- 3) lattoni trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 4) scrofe trattate con Ossitetrac 20%, antibatterico.
- 5) scrofe lattazione trattate con Fatrocortin, antinfiammatorio.

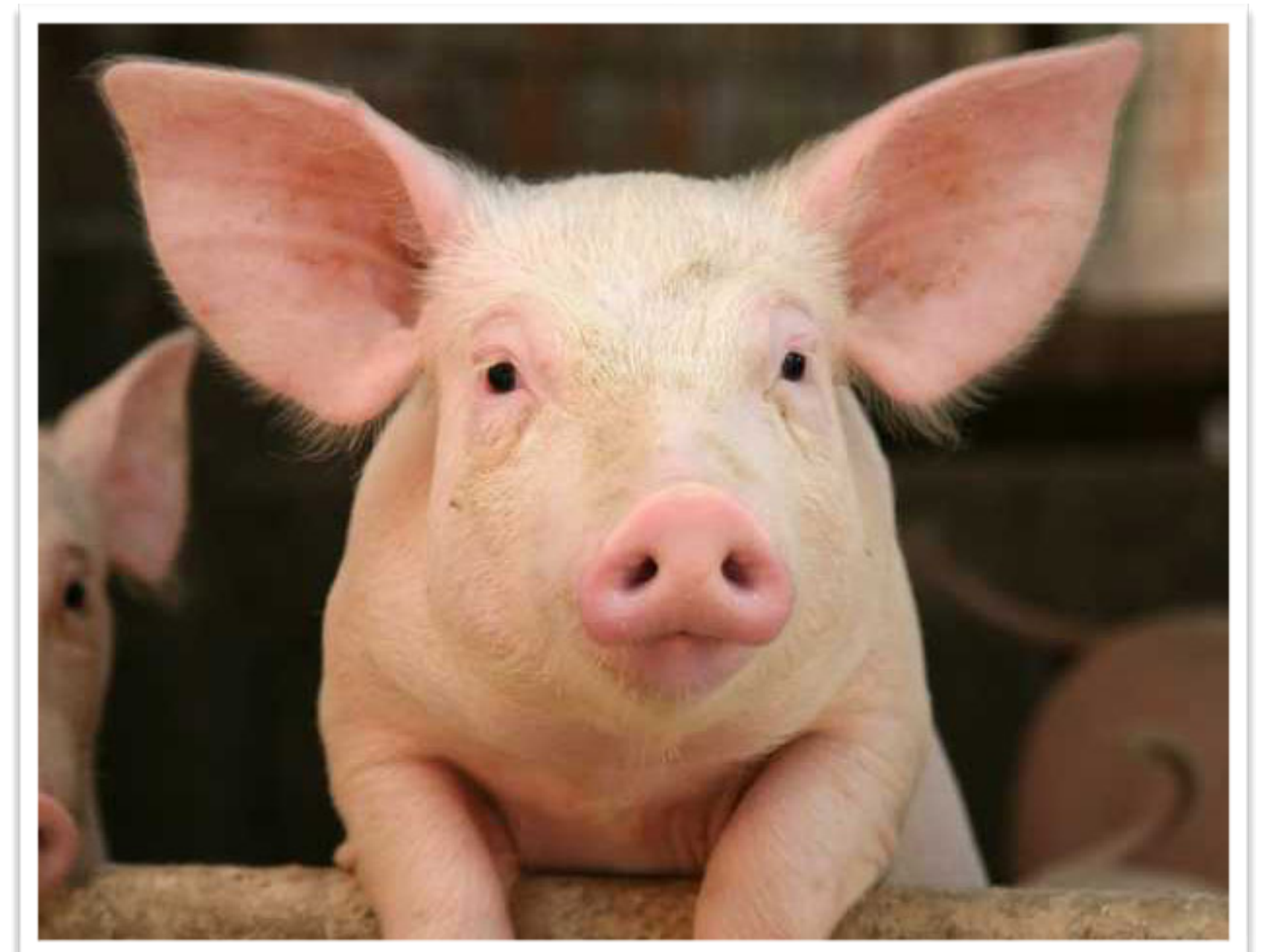


Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

- 1) verri e scrofe trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 2) lattoni trattati con Tiamulina 8%, antibatterico.
- 3) lattoni trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 4) scrofe trattate con Ossitetrac 20%, antibatterico.
- 5) scrofe lattazione trattate con Fatrocortin, antinfiammatorio.
- 6) lattoni trattati con Valemaz 5%, antibatterico.

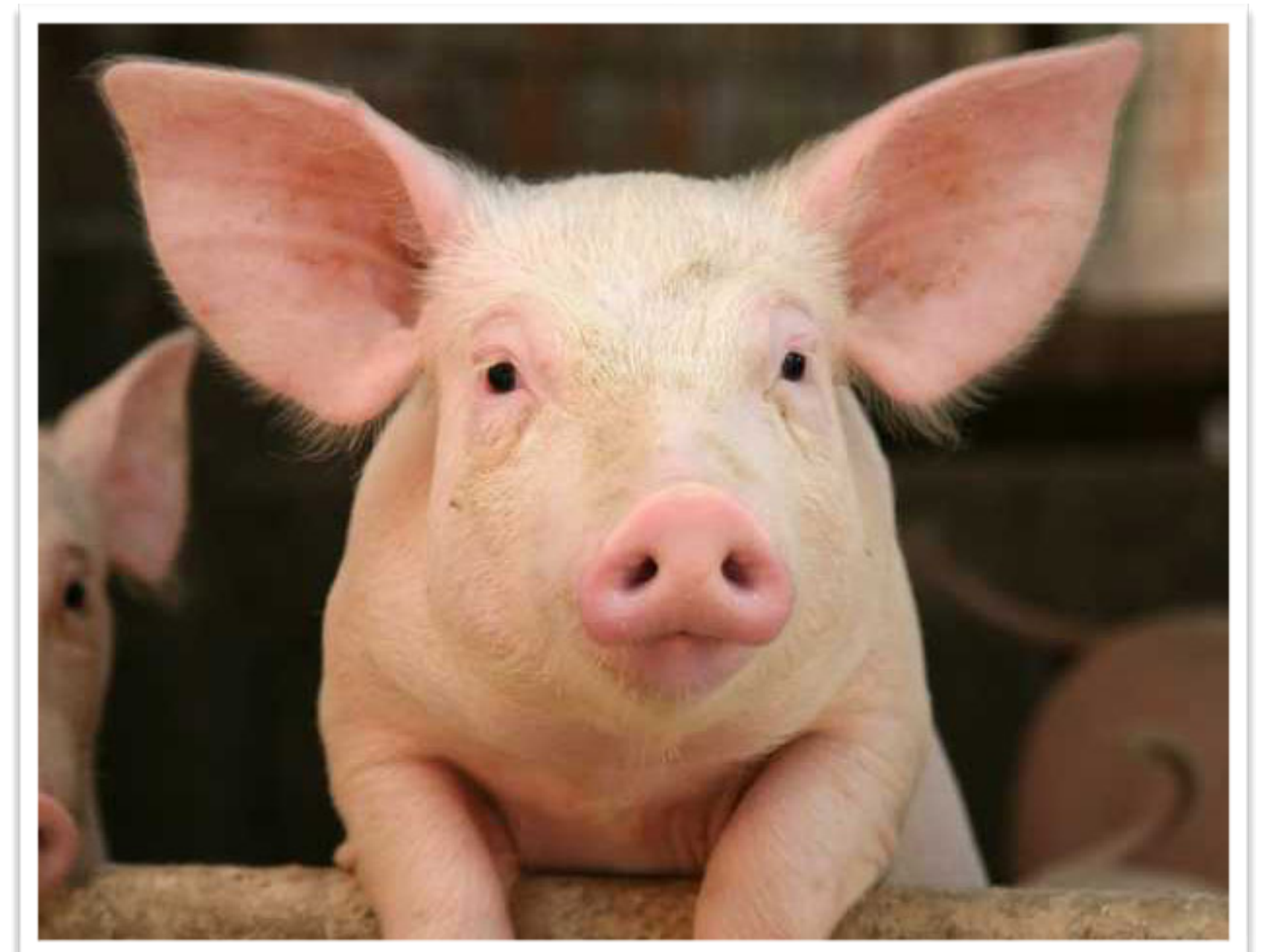


Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

- 1) verri e scrofe trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 2) lattoni trattati con Tiamulina 8%, antibatterico.
- 3) lattoni trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 4) scrofe trattate con Ossitetrac 20%, antibatterico.
- 5) scrofe lattazione trattate con Fatrocortin, antinfiammatorio.
- 6) lattoni trattati con Valemias 5%, antibatterico.
- 7) lattoni trattati con Vetamplius Mucosol, antibatterico e mucolitico.

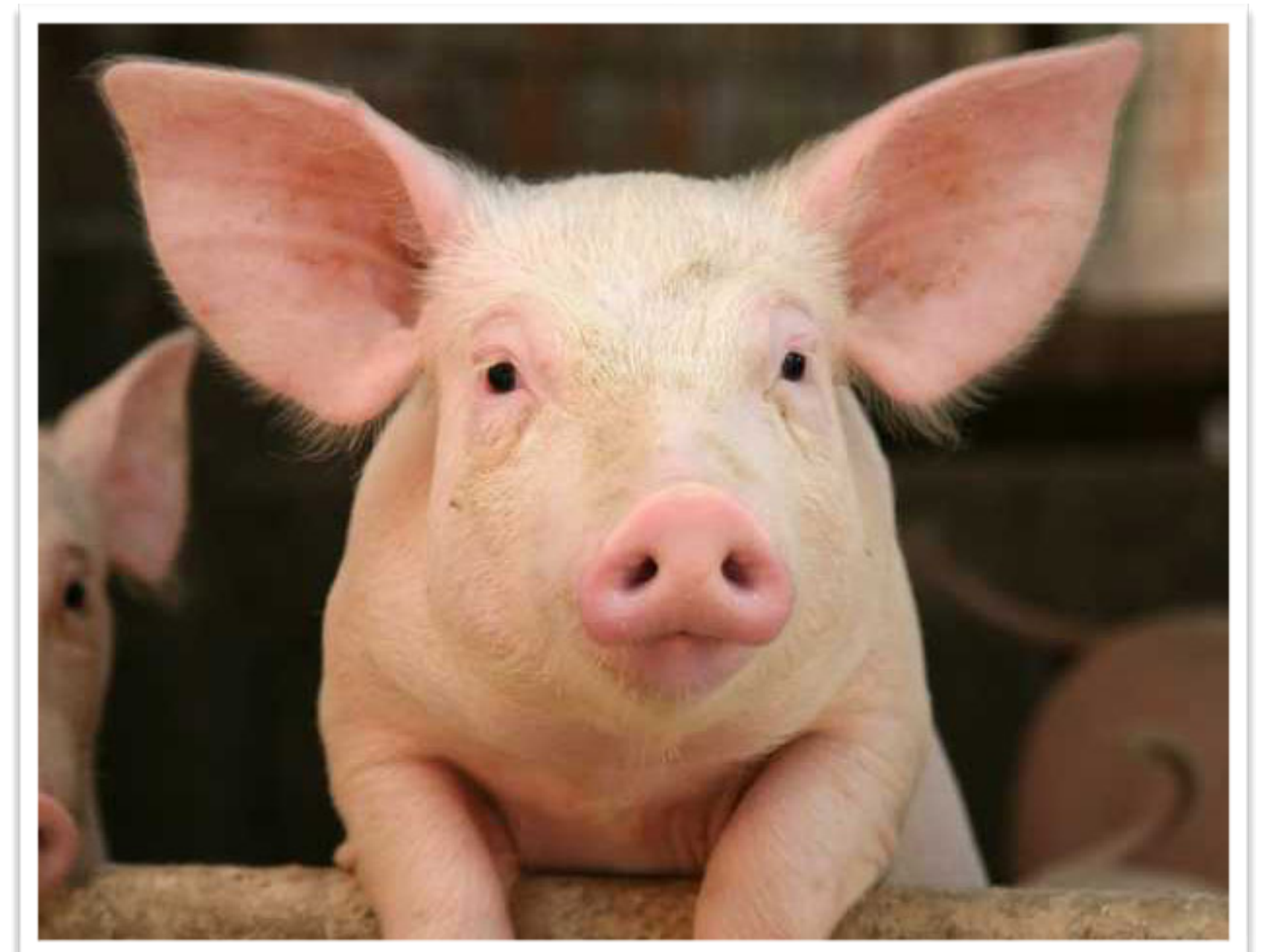


Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

- 1) verri e scrofe trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 2) lattoni trattati con Tiamulina 8%, antibatterico.
- 3) lattoni trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 4) scrofe trattate con Ossitetrac 20%, antibatterico.
- 5) scrofe lattazione trattate con Fatrocortin, antinfiammatorio.
- 6) lattoni trattati con Valemias 5%, antibatterico.
- 7) lattoni trattati con Vetamplius Mucosol, antibatterico e mucolitico.
- 8) suini ingrasso trattati con Tiamulina 45%, antibatterico.

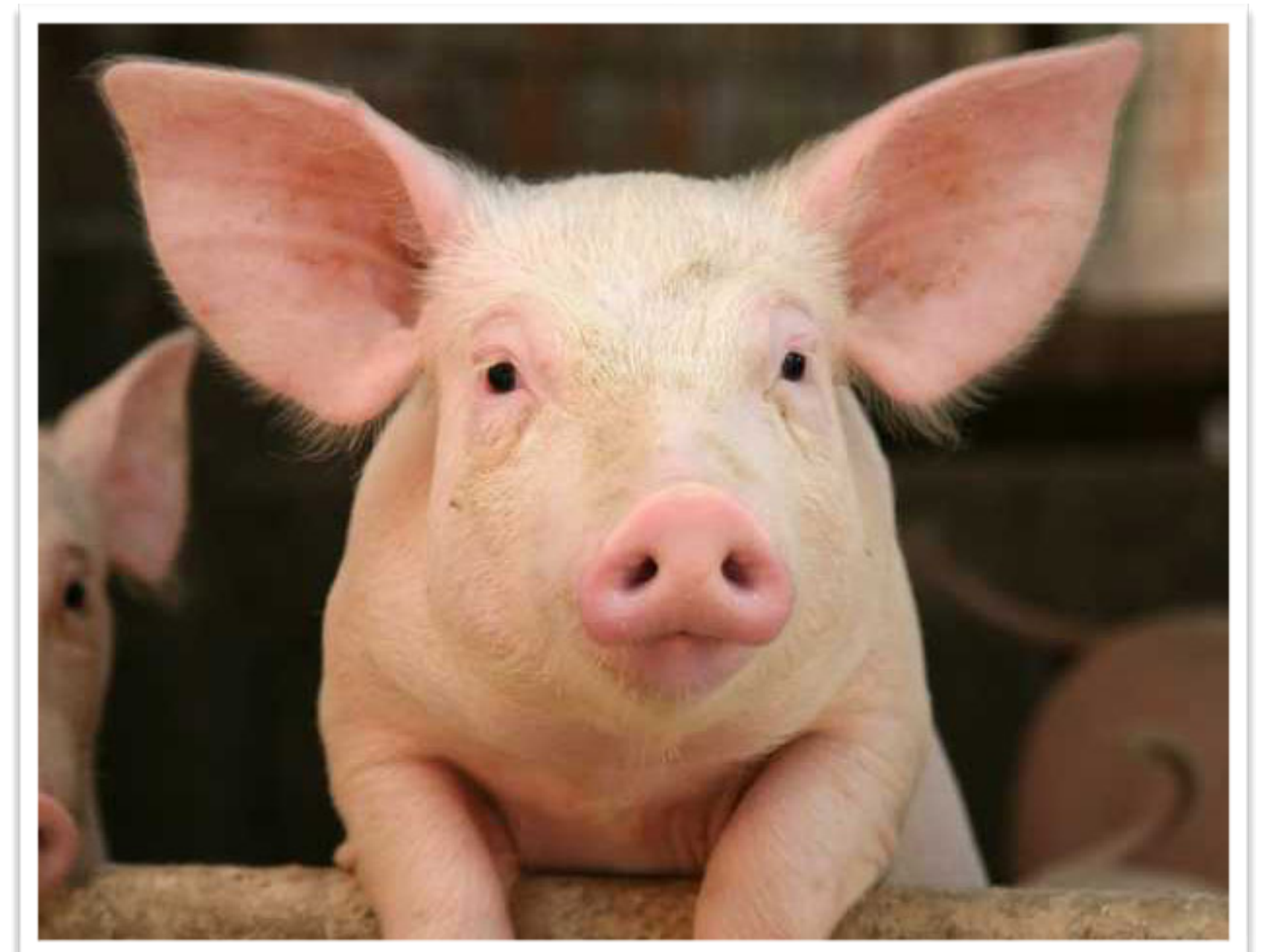


Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

- 1) verri e scrofe trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 2) lattoni trattati con Tiamulina 8%, antibatterico.
- 3) lattoni trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 4) scrofe trattate con Ossitetrac 20%, antibatterico.
- 5) scrofe lattazione trattate con Fatrocortin, antinfiammatorio.
- 6) lattoni trattati con Valemias 5%, antibatterico.
- 7) lattoni trattati con Vetamplius Mucosol, antibatterico e mucolitico.
- 8) suini ingrasso trattati con Tiamulina 45%, antibatterico.
- 9) lattonzoli + scrofe trattati con Ivomec, antiparassitario.

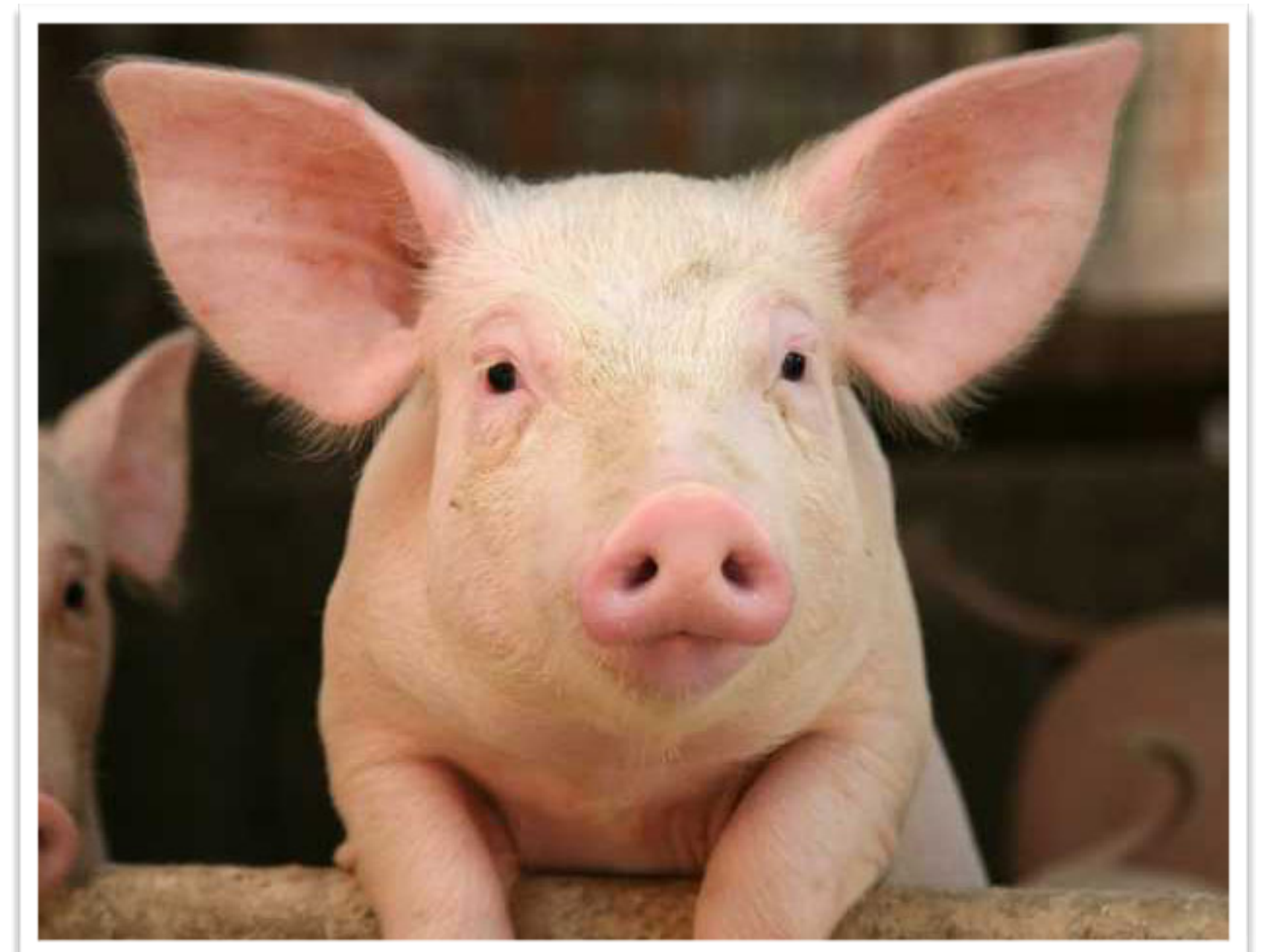


Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

- 1) verri e scrofe trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 2) lattoni trattati con Tiamulina 8%, antibatterico.
- 3) lattoni trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 4) scrofe trattate con Ossitetrac 20%, antibatterico.
- 5) scrofe lattazione trattate con Fatrocortin, antinfiammatorio.
- 6) lattoni trattati con Valemias 5%, antibatterico.
- 7) lattoni trattati con Vetamplius Mucosol, antibatterico e mucolitico.
- 8) suini ingrasso trattati con Tiamulina 45%, antibatterico.
- 9) lattonzoli + scrofe trattati con Ivomec, antiparassitario.
- 10) lattoni trattati con Denfus, antibatterico.

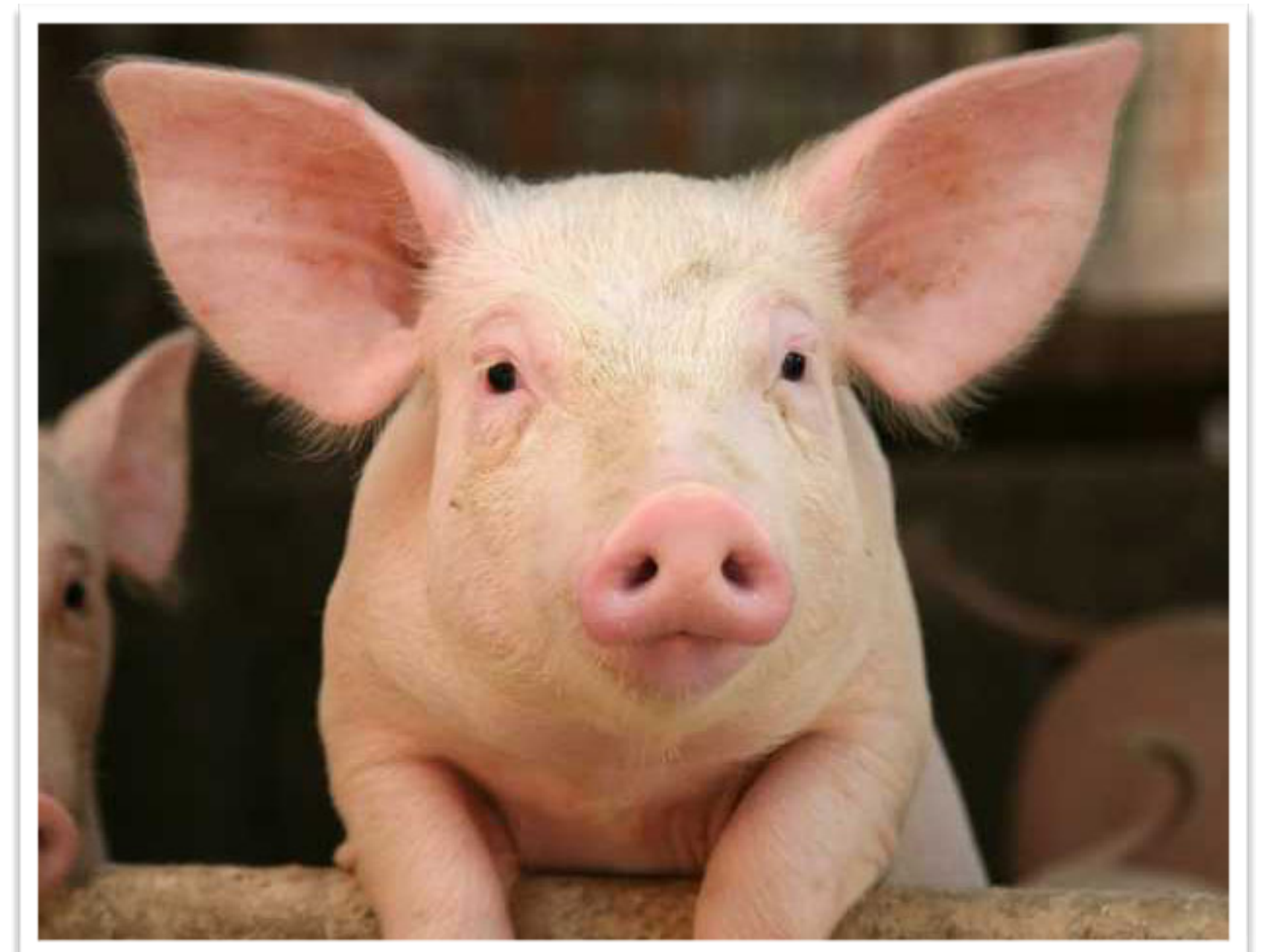


Allevamento di suini

Verbale di accertata violazione a carico di **medico veterinario**

“... in ragione della ritenuta violazione artt. 15 del D. Lgs. 158/2006 e 79 del D. Lgs. 193/2006, **per non aver identificato**, nel Registro trattamenti farmacologici, in qualità di medico veterinario libero professionista operante presso l'allevamento, gli animali trattati per le seguenti prescrizioni:

- 1) verri e scrofe trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 2) lattoni trattati con Tiamulina 8%, antibatterico.
- 3) lattoni trattati con Betsomicina, antibatterico.
- 4) scrofe trattate con Ossitetrac 20%, antibatterico.
- 5) scrofe lattazione trattate con Fatrocortin, antinfiammatorio.
- 6) lattoni trattati con Valemias 5%, antibatterico.
- 7) lattoni trattati con Vetamplius Mucosol, antibatterico e mucolitico.
- 8) suini ingrasso trattati con Tiamulina 45%, antibatterico.
- 9) lattonzoli + scrofe trattati con Ivomec, antiparassitario.
- 10) lattoni trattati con Denfus, antibatterico.
- 11) lattoni trattati con Supramox, antibatterico.”



Allevamento di suini

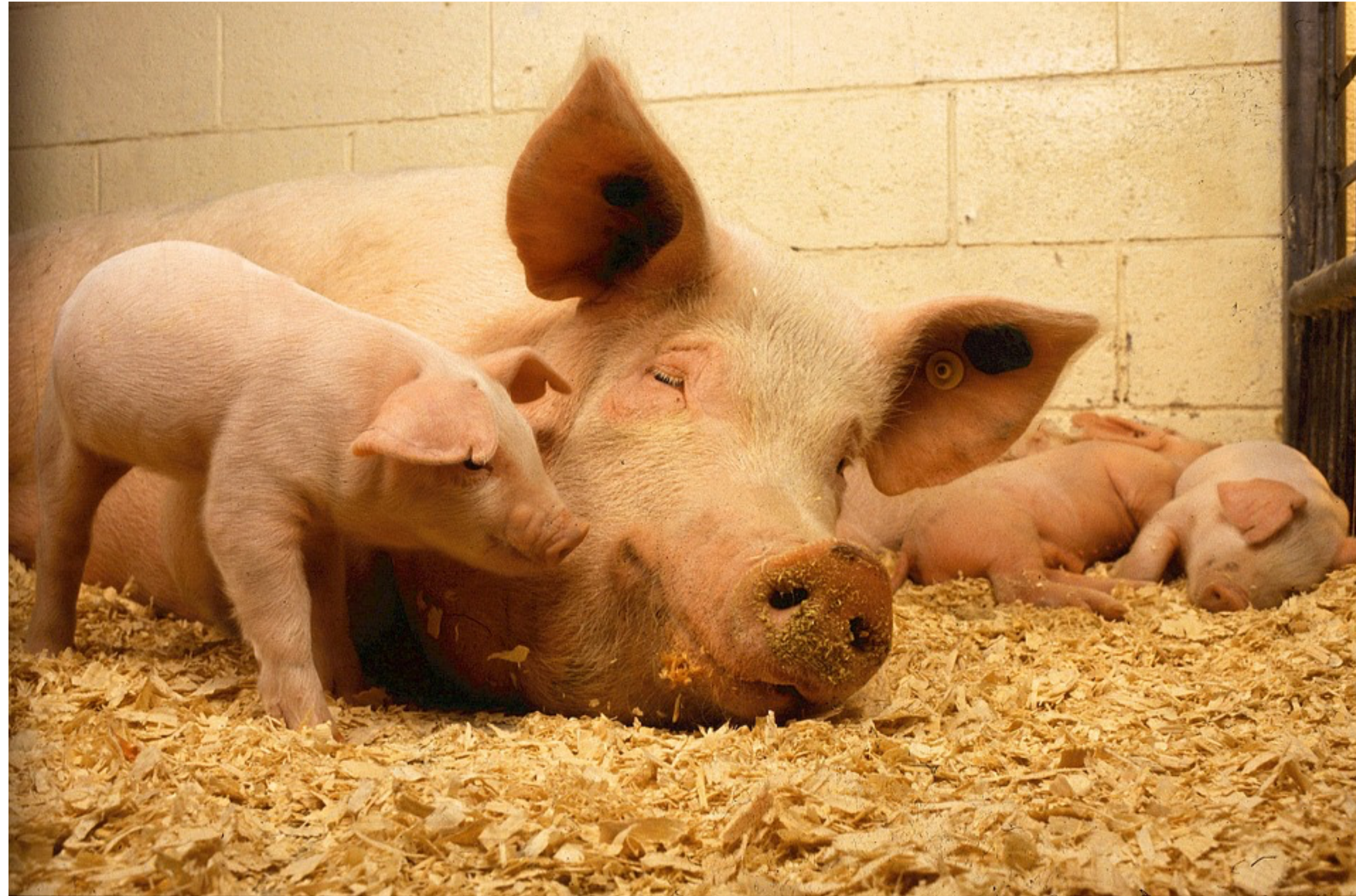


veniva applicata la sanzione prevista dall'art. 32 comma 4 del D. Lgs 158/2006 (ALL. 5), determinata nel doppio del minimo pari ad € 4.074 e moltiplicata per 11 per un totale di € 44.814,00, in quanto i singoli comportamenti descritti venivano considerati quale reiterazione ex art. 8 bis L. 689/81.

Sulla **violazione** dell'art. 15 D. Lgs. 158/2006 - mancata identificazione degli animali sul registro dei trattamenti farmacologici



Sulla **violazione** dell'art. 15 D. Lgs. 158/2006 - mancata identificazione degli animali sul registro dei trattamenti farmacologici



I farmaci prescritti **non** rientrano nel campo di applicazione del D. Lgs. 158/2006

Sulla **violazione** dell'art. 79 D. Lgs. 193/2006

mancata identificazione degli animali sul registro dei trattamenti farmacologici

D. Lgs. 200/2010 - anagrafe suina

Ciascun capo viene marchiato con il tatuaggio recante i codici identificativi dell'allevamento



Sulla **violazione** dell'art. 79 D. Lgs. 193/2006

mancata identificazione degli animali sul registro dei trattamenti farmacologici

D. Lgs. 200/2010 - anagrafe suina

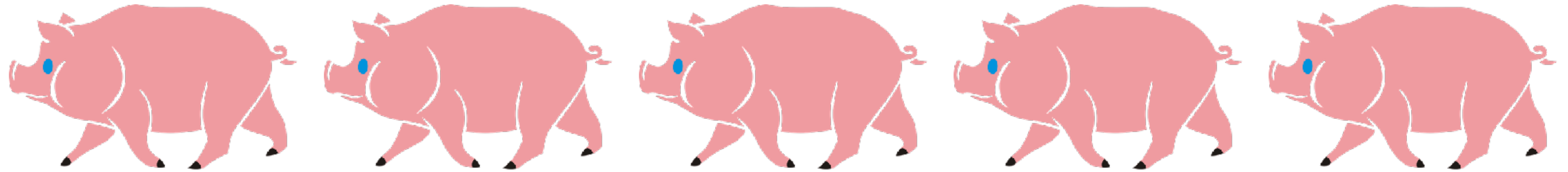
Ciascun capo viene marchiato con il tatuaggio recante i codici identificativi dell'allevamento



Il veterinario aveva utilizzato degli spray colorati. L'Asl gli contesta il metodo, sostenendo che avrebbe dovuto alloggiare gli animali in box o paddock numerati.

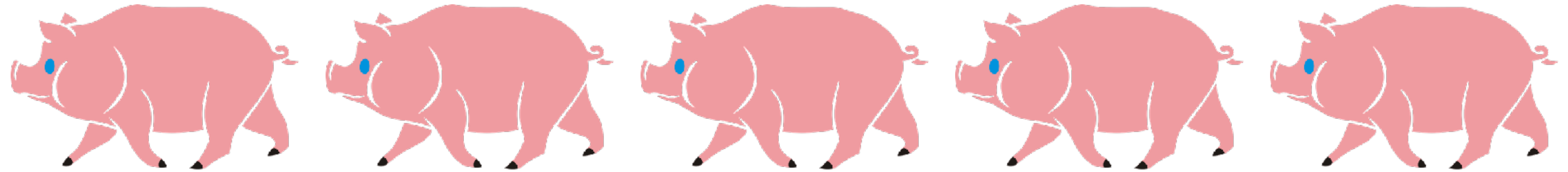
Non esiste tale obbligo di legge.

Sulla **violazione** dell'art. 79 D. Lgs. 193/2006
mancata identificazione degli animali sul registro dei trattamenti farmacologici



Sulla **violazione** dell'art. 79 D. Lgs. 193/2006

mancata identificazione degli animali sul registro dei trattamenti farmacologici



1. Fatti salvi gli obblighi di registrazione da parte del **veterinario**, di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 158/2006, i proprietari e i responsabili di animali destinati alla produzione di alimenti devono tenere un registro in cui riportare, relativamente all'acquisto, alla detenzione e alla somministrazione di medicinali veterinari, le seguenti indicazioni:

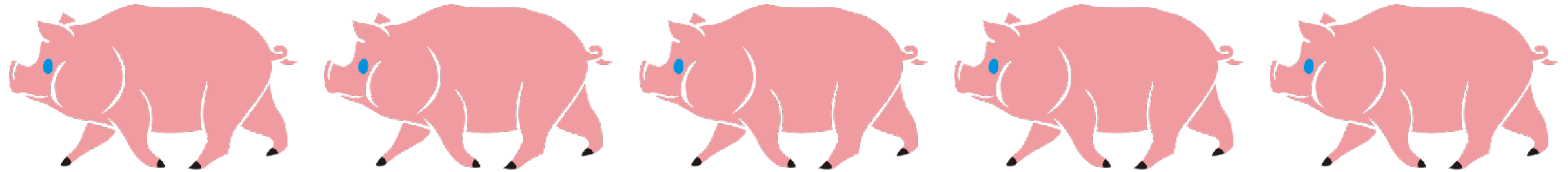
...

f) identificazione degli animali sottoposti a trattamento;

...

Sulla **violazione** dell'art. 79 D. Lgs. 193/2006

mancata identificazione degli animali sul registro dei trattamenti farmacologici



1. Fatti salvi gli obblighi di registrazione da parte del **veterinario**, di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 158/2006, i proprietari e i responsabili di animali destinati alla produzione di alimenti devono tenere un registro in cui riportare, relativamente all'acquisto, alla detenzione e alla somministrazione di medicinali veterinari, le seguenti indicazioni:

...

f) identificazione degli animali sottoposti a trattamento;

...

Il fatto **non** sussiste.

L. 689/81 - Art. 14

La violazione, quando è possibile, deve essere contestata **immediatamente**, tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta per la violazione stessa.



L. 689/81 - Art. 14

La violazione, quando è possibile, deve essere contestata **immediatamente**, tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta per la violazione stessa.

La mancata immediata contestazione, quando è possibile, è **causa di nullità**.



Sulla **reiterazione** - art. 8 bis L. 689/81

Si ha reiterazione quando, nei cinque anni successivi alla commissione di una violazione amministrativa, accertata con provvedimento esecutivo, lo stesso soggetto commette un'altra violazione della stessa indole.



Sulla **reiterazione** - art. 8 bis L. 689/81

Si ha reiterazione quando, nei cinque anni successivi alla commissione di una violazione amministrativa, accertata con provvedimento esecutivo, lo stesso soggetto commette un'altra violazione della stessa indole.

Le 11 prescrizioni erano collocate nell'arco di pochi giorni.

Non c'è reiterazione, non si applica il cumulo delle sanzioni.



Modello di accertamento protezione degli animali durante il trasporto



Modello di accertamento protezione degli animali durante il trasporto

“La bovina identificata da marca auricolare n. XXXXXXXX veniva trasportata senza la documentazione di scorta prevista dall'art. 4 del Reg. UE 1/2005 relativa a luogo di partenza, data e ora di partenza.”



“Inoltre, la medesima bovina, al momento dello scarico presentava lesioni al garretto posteriore sx presumibilmente da decubito, sulla faccia laterale della coscia destra lesione da decubito, escoriazione dalla base della coda alla metà distale della coda, mastite.

L'animale si presentava inoltre emaciato e con andatura incerta. Non era presente un'attestazione veterinaria comprovante che il trasporto non avrebbe causato, in conseguenza delle lesioni di cui sopra, sofferenze aggiuntive.”



Provvedimenti adottati: sanzione ai sensi del D. Lgs. 151/2007 (sanzioni per la violazione del Reg. UE 1/2005)



Provvedimenti adottati: sanzione ai sensi del D. Lgs. 151/2007 (sanzioni per la violazione del Reg. UE 1/2005)



Sul verbale **non** viene indicato l'importo della sanzione (**causa di nullità**)

Provvedimenti adottati: sanzione ai sensi del D. Lgs. 151/2007 (sanzioni per la violazione del Reg. UE 1/2005)



Sul verbale **non** viene indicato l'importo della sanzione (**causa di nullità**)

Provvedimenti adottati: sanzione ai sensi del D. Lgs. 151/2007 (sanzioni per la violazione del Reg. UE 1/2005)



Sul verbale **non** viene indicato l'importo della sanzione (**causa di nullità**)

Vengono riportate dichiarazioni inconferenti con la violazione contestata (**causa di nullità**)

Provvedimenti adottati: sanzione ai sensi del D. Lgs. 151/2007 (sanzioni per la violazione del Reg. UE 1/2005)



Sul verbale **non** viene indicato l'importo della sanzione (**causa di nullità**)

Vengono riportate dichiarazioni inconferenti con la violazione contestata (**causa di nullità**)

La sanzione non viene contestata immediatamente (**causa di nullità**)

Provvedimenti adottati: sanzione ai sensi del D. Lgs. 151/2007 (sanzioni per la violazione del Reg. UE 1/2005)



Sul verbale **non** viene indicato l'importo della sanzione (**causa di nullità**)

Vengono riportate dichiarazioni inconferenti con la violazione contestata (**causa di nullità**)

La sanzione non viene contestata immediatamente (**causa di nullità**)

Il verbale è **nullo**

Laboratorio di smielatura



Laboratorio di smielatura

Controllo ufficiale nell'ambito del **PNR**
Miele prelevato in novembre da
vasetti confezionati.
Il campione risulta positivo a
tilmicosina.





Tutto il lotto di miele viene posto sotto sequestro.

Gli atti vengono trasmessi alla Procura, ai sensi dell'art. 5 L. 283/1962.
Il PM dispone l'apposizione dei sigilli agli apiari e rinvia alla primavera le analisi sugli apiari stessi, “per circoscrivere la presenza di tilmicosina alle sole arnie effettivamente contaminate”.





Il sequestro deve essere disposto sempre quando sussiste la probabilità che sia stato commesso un illecito e sia ravvisabile un pericolo derivante dal ritardo nell'intervenire.

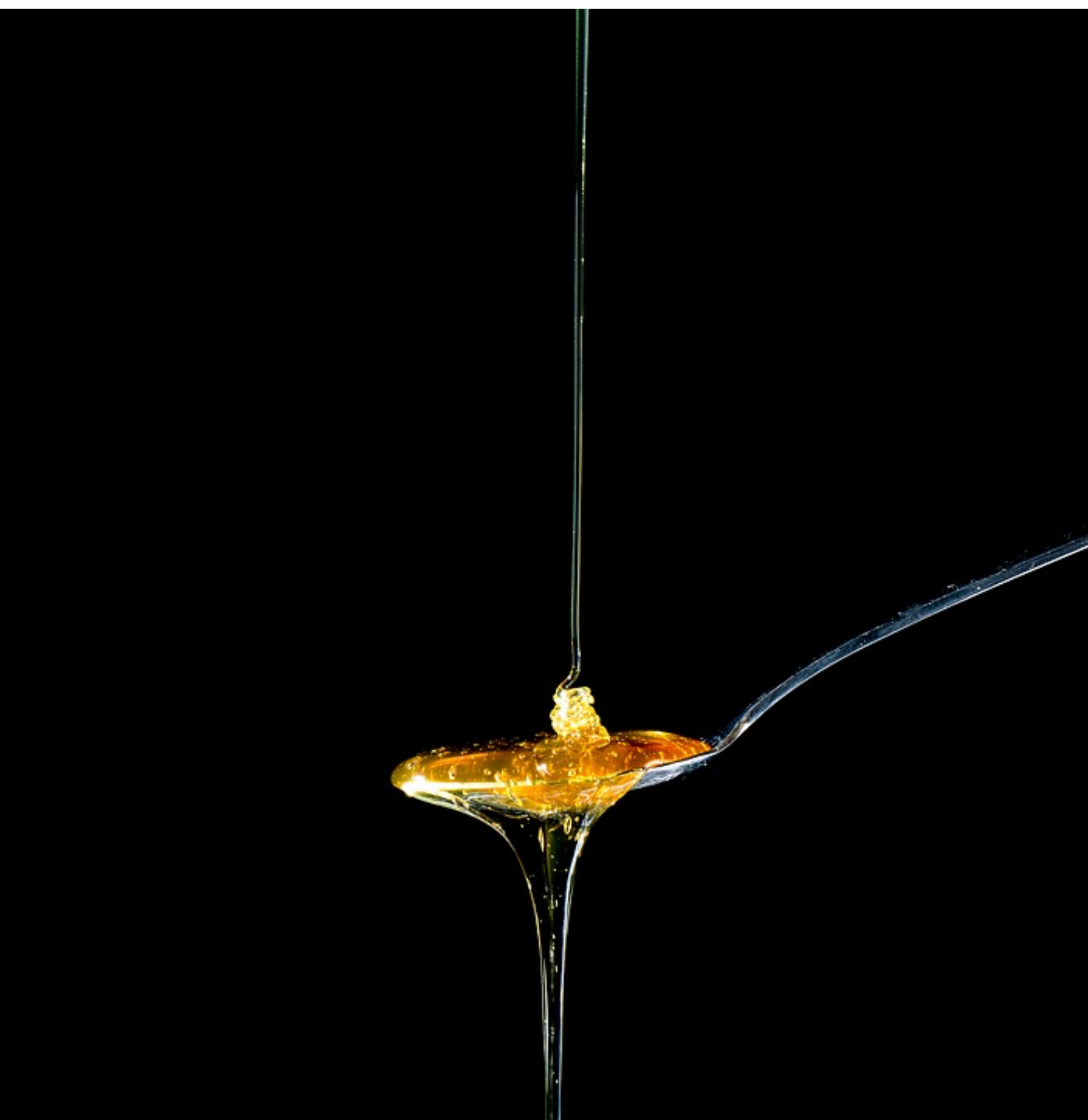
Nel mese di marzo, vengono prelevati campioni di miele e di cera, e api morte da tutte le arnie.

Una sola viene riscontrata positiva alla tilmicosina.

Tutte le altre arnie vengono dissequestrate e restituite all'apicoltore.

Il PM accetta la tesi difensiva della contaminazione accidentale (saccheggio) e dispone l'archiviazione del procedimento.





In aprile, l'Asl notifica all'apicoltore il verbale di accertata violazione dell'art. 69 D. Lgs. 193/2006, nell'ambito di controllo ufficiale del **PNR** effettuato in marzo.

In realtà:



In realtà:

- Il campionamento per il PNR era stato effettuato in novembre, pertanto erano già decorsi i 90 giorni dall'accertamento stabiliti dall'art. 14 L 689/81.



In realtà:

- Il campionamento per il PNR era stato effettuato in novembre, pertanto erano già decorsi i 90 giorni dall'accertamento stabiliti dall'art. 14 L 689/81.
- Il campionamento andava fatto sulle arnie e non sul miele confezionato.



In realtà:

- Il campionamento per il PNR era stato effettuato in novembre, pertanto erano già decorsi i 90 giorni dall'accertamento stabiliti dall'art. 14 L 689/81.
- Il campionamento andava fatto sulle arnie e non sul miele confezionato.
- Il campionamento effettuato in marzo non rientrava nel PNR ma nelle indagini preliminari del procedimento penale.



In realtà:

- Il campionamento per il PNR era stato effettuato in novembre, pertanto erano già decorsi i 90 giorni dall'accertamento stabiliti dall'art. 14 L 689/81.
- Il campionamento andava fatto sulle arnie e non sul miele confezionato.
- Il campionamento effettuato in marzo non rientrava nel PNR ma nelle indagini preliminari del procedimento penale.

Il verbale di sanzione è **nullo**





Inoltre:

Art. 69 D. Lgs. 193/2006 - È vietato somministrare agli animali sostanze farmacologicamente attive se non in forma di medicinali veterinari autorizzati.



Allevamento bovini da carne



Allevamento bovini da carne

Il registro dei trattamenti farmacologici non è aggiornato (il veterinario aveva appuntato su un'agenda i trattamenti dell'ultimo mese)

Verbale di accertata violazione dell'art. 79 D. Lgs. 193/2006:
“si rilevava la tenuta non corretta delle registrazioni di carico/scarico dei medicinali entro i tempi di legge sul registro unificato di scorta e dei trattamenti con medicinali veterinari delle seguenti ricette: xyz, ecc.”





L'art. 79 co. 1 del D. Lgs. 193/2006 dispone che “Fatti salvi gli obblighi di registrazione del veterinario di cui all'art 15 del D. Lgs. 158/2006, i proprietari di animali destinati alla produzione di alimenti devono tenere un registro in cui riportare, relativamente all'acquisto, alla detenzione e alla somministrazione di medicinali veterinari, le seguenti indicazioni: a) data; b) identificazione del medicinale veterinario; c) quantità; d) nome e indirizzo del fornitore del medicinale; e) identificazione degli animali sottoposti a trattamento; f) data di inizio e fine del trattamento”.



L'art. 79 co. 1 del D. Lgs. 193/2006 dispone che “Fatti salvi gli obblighi di registrazione del veterinario di cui all'art 15 del D. Lgs. 158/2006, i proprietari di animali destinati alla produzione di alimenti devono tenere un registro in cui riportare, relativamente all'acquisto, alla detenzione e alla somministrazione di medicinali veterinari, le seguenti indicazioni: a) data; b) identificazione del medicinale veterinario; c) quantità; d) nome e indirizzo del fornitore del medicinale; e) identificazione degli animali sottoposti a trattamento; f) data di inizio e fine del trattamento”.

Nulla dice circa i **tempi** entro i quali le registrazioni debbano essere effettuate.



La violazione contestata non è riconducibile all'art. 79 co. 1 del D. Lgs. 193/2006, bensì all'art. 83 del medesimo decreto, secondo cui le registrazioni del carico e dello scarico dei medicinali veterinari dalla scorta vanno effettuate entro 7 giorni lavorativi dall'espletamento dell'operazione cui si riferiscono.



La violazione contestata non è riconducibile all'art. 79 co. 1 del D. Lgs. 193/2006, bensì all'art. 83 del medesimo decreto, secondo cui le registrazioni del carico e dello scarico dei medicinali veterinari dalla scorta vanno effettuate entro 7 giorni lavorativi dall'espletamento dell'operazione cui si riferiscono.

Per la violazione dell'art. 83 D. Lgs. 193/2006 non è prevista alcuna sanzione.

Campionamento al macello di bovino da carne.



Campionamento al macello di bovino da carne.

Il campione viene riscontrato positivo ad antimicrobico con AIC registrata per la specie bovina.



Campionamento al macello di bovino da carne.

Il campione viene riscontrato positivo ad antimicrobico con AIC registrata per la specie bovina.

La prescrizione del farmaco non è presente nel registro dei trattamenti farmacologici.



L'Asl notifica verbale di accertata violazione, contestando **l'uso illecito** del farmaco rilevato in analisi - art. 14 co. 3 lett. a) e b) del D. Lgs. 158/2006.



L'Asl notifica verbale di accertata violazione, contestando **l'uso illecito** del farmaco rilevato in analisi - art. 14 co. 3 lett. a) e b) del D. Lgs. 158/2006.



Tuttavia:

Deve intendersi per “trattamento illecito” l'utilizzazione di sostanze o prodotti non autorizzati, ovvero di sostanze o prodotti autorizzati per finalità diverse - art. 14 co. 2 lett. g) D. Lgs. 158/2006.

L'Asl notifica verbale di accertata violazione, contestando **l'uso illecito** del farmaco rilevato in analisi - art. 14 co. 3 lett. a) e b) del D. Lgs. 158/2006.



Tuttavia:

Deve intendersi per “trattamento illecito” l'utilizzazione di sostanze o prodotti non autorizzati, ovvero di sostanze o prodotti autorizzati per finalità diverse - art. 14 co. 2 lett. g) D. Lgs. 158/2006.

Il farmaco rilevato in analisi è un medicinale veterinario provvisto di AIC e, dunque, autorizzato.



Non solo: viene contestata anche la somministrazione senza aver rispettato i tempi di sospensione - art. 14 co. 3 lett. b) D. Lgs. 158/2006



Non solo: viene contestata anche la somministrazione senza aver rispettato i tempi di sospensione - art. 14 co. 3 lett. b) D. Lgs. 158/2006

La contestazione è **nulla**

Inoltre:



Inoltre:

La sanzione era stata notificata in pendenza di revisione di analisi del campione, quindi ad atti dell'accertamento non ancora completati. Cass. 3254/2003: gli atti dell'accertamento (L. 689/81) devono comprendere il compimento di tutte le indagini necessarie al fine della piena conoscenza del fatto.

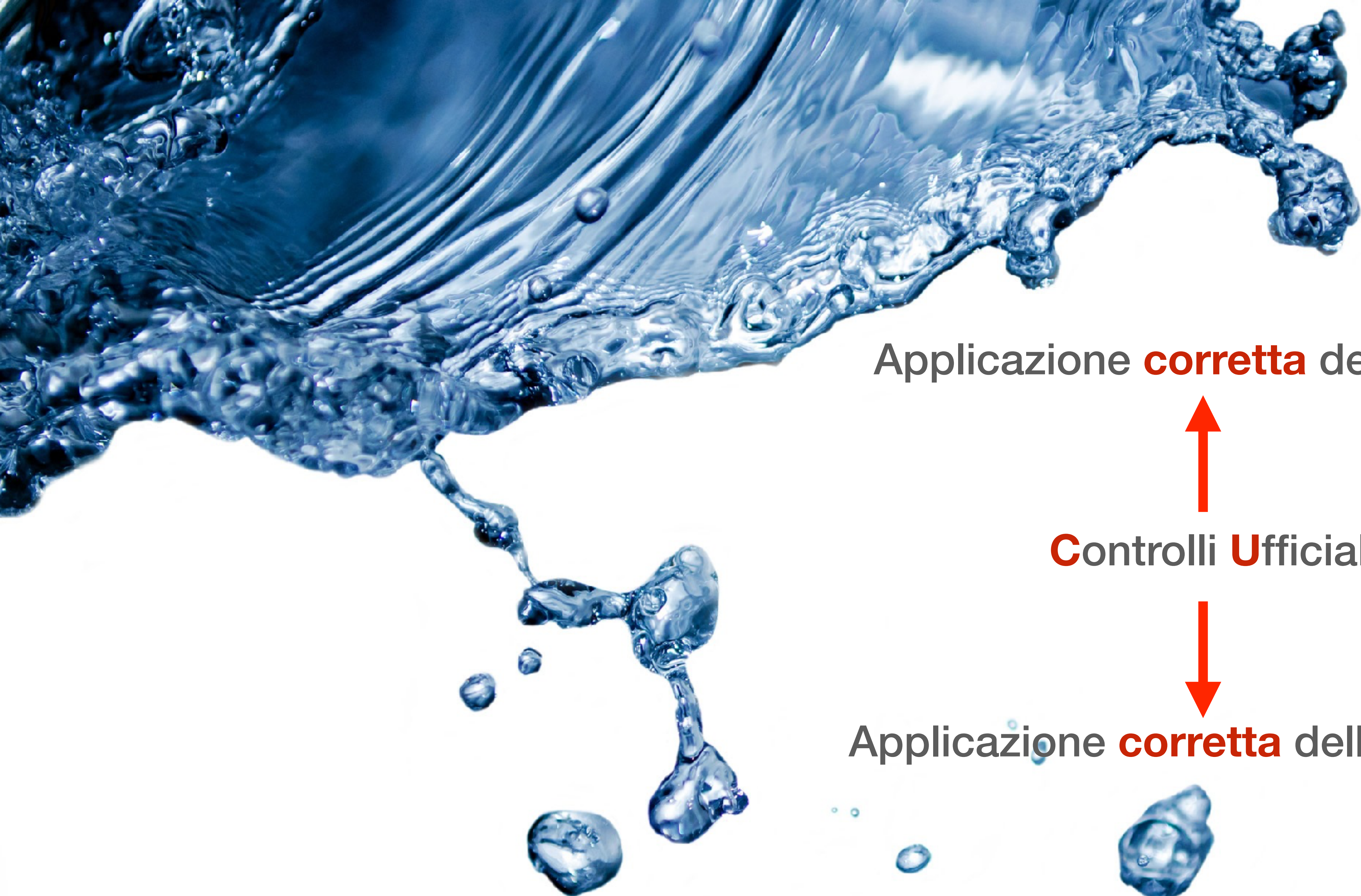


Inoltre:

La sanzione era stata notificata in pendenza di revisione di analisi del campione, quindi ad atti dell'accertamento non ancora completati. Cass. 3254/2003: gli atti dell'accertamento (L. 689/81) devono comprendere il compimento di tutte le indagini necessarie al fine della piena conoscenza del fatto.

Il verbale è **nullo**





Applicazione **corretta** delle norme



Controlli **U**fficiali



Applicazione **corretta** della sanzione

Ben Parker



Ben Parker
(zio di Spiderman)



“da grandi poteri derivano grandi responsabilità”

Ben Parker

(zio di Spiderman)



grazie per l'attenzione!

“da grandi poteri derivano grandi responsabilità”

Ben Parker

(zio di Spiderman)

